

LUCISANO MEDIA GROUP S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015



Lucisano Media Group S.p.A.

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
IL GRUPPO	6
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO	7
L'ATTIVITA' SVOLTA	8
LE OPERAZIONI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO	11
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	11
INVESTIMENTI	19
RICERCA E SVILUPPO	20
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	20
PERSONALE E AMBIENTE	23
RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE.....	24
AZIONI PROPRIE	24
ALTRE INFORMAZIONI	25
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	25
EVOLUZIONE PREVIDIBILE DELLA GESTIONE.....	25
CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	26
SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015	28
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015	34
<i>STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO</i>	<i>34</i>
<i>COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO.....</i>	<i>45</i>
<i>COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO.....</i>	<i>55</i>
<i>CONTI D'ORDINE.....</i>	<i>60</i>
<i>COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....</i>	<i>61</i>
<i>FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....</i>	<i>67</i>
SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015.....	70
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015.....	76
<i>CRITERI DI FORMAZIONE</i>	<i>77</i>

<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	77
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	80
<i>ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE</i>	84
<i>CONTI D'ORDINE</i>	91
<i>ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO</i>	92
<i>ULTERIORI INFORMAZIONI</i>	94
<i>INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE</i>	95
<i>PERSONALE E AMBIENTE</i>	97
<i>SEDI SECONDARIE</i>	97
<i>CONCLUSIONI</i>	97

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. ("Società") e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto "*sistema tradizionale*" di gestione e controllo.

In particolare l'Assemblea dei Soci della Capogruppo ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa per il triennio 2013-2015 (delibere del 29 maggio 2013 e 5 giugno 2014);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per il triennio 2013-2015 (delibera del 29 maggio 2013);
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010 per il triennio 2014-2016 (delibera del 7 luglio 2014).

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Lucisano - Presidente

Federica Lucisano - Amministratore Delegato

Paola Francesca Lucisano - Consigliere

Roberto Cappelli - Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Gianluca Papa - Presidente

Paolo Russo - Sindaco effettivo

Elisabetta Del Monte - Sindaco effettivo

Federica Porcari - Sindaco supplente

Agostino Pennacchio - Sindaco supplente

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Avv.to Alessandro Giussani

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Capogruppo sono in scadenza con l'approvazione del presente bilancio e pertanto l'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione è chiamata al rinnovo degli stessi organi.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall' art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Lucisano Media Group S.p.A. e del suo Gruppo ("*Gruppo*" o "*Gruppo Lucisano*").

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di gruppo (art.40, c. 2-bis, D.Lgs. 127/91).

In data 16 luglio 2014 il titolo Lucisano Media Group della Capogruppo (codice alfanumerico: LMG) è stato quotato su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, mediante un'operazione che è stata effettuata esclusivamente in aumento di capitale. Sono state infatti emesse 1.814.400 azioni ordinarie sottoscritte da investitori istituzionali italiani. Le azioni sono state offerte in sottoscrizione ad un prezzo di Euro 3,50 per un controvalore dell'offerta pari a circa 6,4 milioni di Euro. La capitalizzazione, espressa al prezzo di sottoscrizione, era pari a circa 51,8 milioni di Euro.

All'esito della quotazione, il capitale sociale della Lucisano Media Group S.p.a. era così suddiviso tra i soci:

- Keimos S.r.l.: 68,31%
- Fulvio Lucisano: 12,64%
- Federica Lucisano: 3,89%
- Paola Francesca Lucisano: 2,91%
- Mercato: 12,25%.

In data 15 dicembre 2014 vi è stato un secondo aumento di capitale mediante sottoscrizione di n. 63.440 azioni da parte di investitore istituzionale italiano al prezzo di Euro 3,50 per un controvalore pari a circa 0,2 milioni di Euro.

Alla data del 31 dicembre 2015, sulla base delle informazioni pervenute alla società, il capitale sociale della Capogruppo risultava così detenuto:

- Keimos S.r.l.: 68,02%
- Lucisano Fulvio: 12,58%
- Lucisano Federica: 4,05%
- Lucisano Paola Francesca: 2,92%
- Mercato: 12,43%.

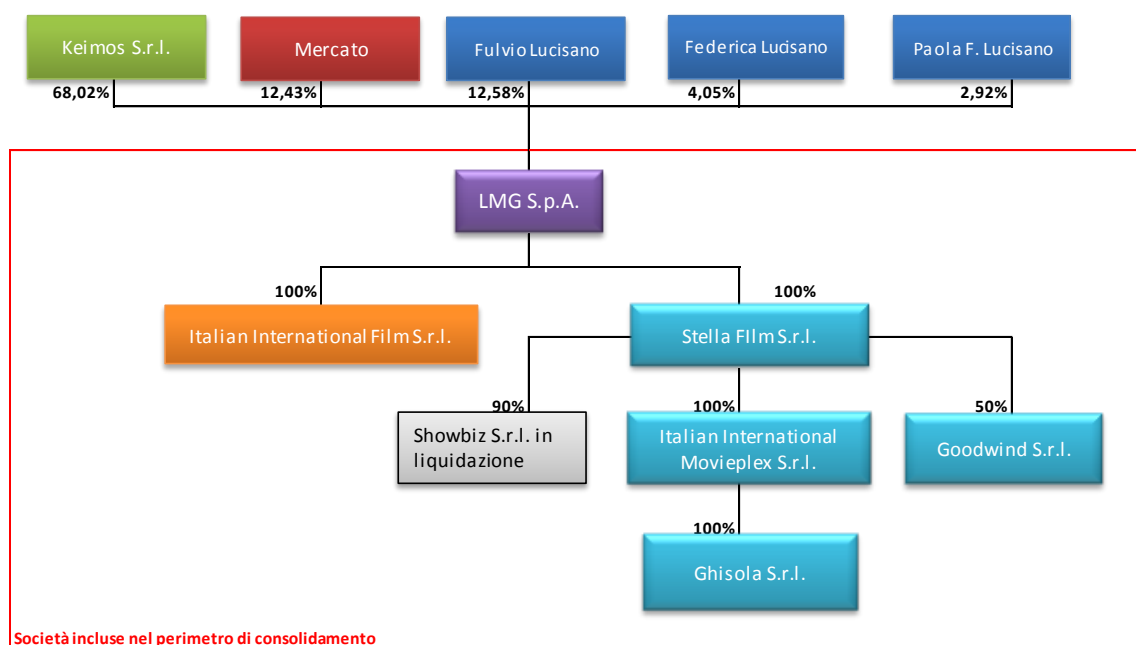
Alla chiusura di borsa del 31 dicembre 2015, il prezzo dell'azione era pari a 1,89 Euro, equivalente ad una capitalizzazione di 28,1 milioni di Euro. Nel periodo intercorrente tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre 2015, il titolo è stato scambiato nel 68% delle sedute di Borsa, con un controvalore medio giornaliero, calcolato sul numero complessivo delle sedute, di circa 12.318 Euro.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile netto di Euro 4.927 mila (nel 2014: Euro 2.193 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 12.124 mila (nel 2014: Euro 14.034 mila).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile netto di Euro 1.813 mila (nel 2014: Euro 1.554 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 186 mila (nel 2014: Euro 87 mila).

IL GRUPPO

Nel grafico di seguito riportato è esposta la composizione del Gruppo alla data di chiusura del bilancio.



Legenda

- Società incluse nel perimetro di consolidamento
- Holding di partecipazioni
- Settore attività: produzione e distribuzione cinematografica
- Settore attività: gestione sale e multisale cinematografiche

Di seguito le società facenti parte del Gruppo ed una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.

- **Lucisano Media Group S.p.A.**

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- **Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)**

Da 50 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- **Stella Film S.r.l.**

Gestisce e coordina sale e multisale cinematografiche per un totale di 56 schermi siti prevalentemente nella Regione Campania e coordina la programmazione di altri 15 schermi.

- **Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)**

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 7 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- **Ghisola S.r.l.**

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la costruzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- **Showbiz S.r.l. in liquidazione**

Ha svolto prestazioni di servizi nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

- **Goodwind S.r.l.**

Gestisce la multisala *Gaveli* (Benevento) con 6 schermi.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO

Il mercato cinematografico ha fatto registrare nel 2015 un incremento rispetto all'anno precedente sia in termini di presenze che di incassi. Secondo fonti Cinetel, che rileva il 93% circa del mercato, gli incassi da box office si sono attestati a 637,3 milioni di Euro (nel 2014: 575,2 milioni; variazione: +10,78%) per un totale di 99,4 milioni di biglietti venduti (nel 2014: 91,5 milioni; variazione: +8,56%). Secondo la medesima fonte, il prezzo del biglietto nel 2015 è stato pari a 6,19 euro (crescita media dal 2002 al 2015 pari al 6,4% all'anno), in aumento del 2,8% rispetto al 2014.

I film usciti nelle sale sono stati 473 rispetto ai 470 del 2014, tra questi 156 di nazionalità USA (nel 2014: 141), 184 italiana (nel 2014: 158), 39 francese (nel 2014: 37) e 22 inglese (nel 2014: 28). Da ciò si desume che è aumentata la quota dei film italiani (da 33,6% a 38,9% nel 2014), statunitensi (dal 30,0% al 38,9%), francesi (da 7,9% a 8,2%) mentre è calata la quota dei film inglesi (da 6,0% a 4,7%).

La stagionalità (in termini di presenza di spettatori) continua ad essere una caratteristica del settore, sia nel corso dei diversi periodi dell'anno che durante la settimana. Nel primo trimestre dell'anno si sono registrate il 32,4% delle presenze (nel 2014: 33,3%), nel secondo il 19,2% (nel 2014: 20,0%), nel terzo il 16,4% (nel 2014: 14,6%) e nel quarto il 32,0% (nel 2014: 32,1%). Con riferimento alle presenze settimanali, il week-end continua a rappresentare il momento di maggior presenza nelle sale cinematografiche con il 48,8% del totale settimanale (nel 2014: 45,1%).

I primi tre titoli del 2015 hanno totalizzato 10,3 milioni di presenze, contro i 12,7 milioni degli omologhi del 2014. In generale, tuttavia, le performance del settore continuano ad essere dipendenti da un numero relativamente ristretto di film: nel corso del 2015, i primi dieci film hanno registrato il 27,8% delle presenze totali (nel 2014: 17,7%) ed i primi trenta il 48,3% delle presenze totali (nel 2014: 40,4%).

Il *tax credit* (credito d'imposta) rappresenta una grande opportunità per la produzione cinematografica in Italia. Dopo soli pochi anni di piena applicazione di tale meccanismo si può evidenziare come, sia con riguardo alla produzione (*tax credit produttori*) che alle operazioni di associazione in partecipazione (*tax credit "esterno"* rivolto agli investitori non appartenenti al settore cine audiovisivo), siano proprio questi incentivi fiscali ad essere alla base dell'aumento degli investimenti su film italiani. La recente normativa è inoltre orientata ad espandere sempre di più le possibili applicazioni di tali incentivi creando numerose opportunità per tutto il settore.

L'ATTIVITA' SVOLTA

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le "Business Unit") e, grazie ad un business model integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato.

Le tre Business Unit svolgono attività di:

- **Produzione di opere cinematografiche e televisive**

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della IIF S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi di minoranza.

La produzione di film destinati al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con importanti case estere.

La produzione delle opere televisive è avviata solo dopo aver raggiunto un accordo con un'emittente televisiva, la quale ha preventivamente approvato un soggetto proposto e viene attuata solitamente in regime di co-produzione.

- **Distribuzione di opere cinematografiche**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la Library, avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della IIF S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- **Esercizio sale cinematografiche**

Il Gruppo Lucisano Media Group, attraverso le Società controllate (direttamente e indirettamente) Stella Film, IIM, Ghisola e Goodwind, gestisce alcuni complessi multisala e multiplex al Centro Sud. Le principali attività svolte consistono nella scelta dei film da proiettare in sala, nella gestione e nell'ottimizzazione della programmazione nelle sale e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie.

La scelta ed il conseguente noleggio del prodotto cinematografico avvengono attraverso le due attività preliminari: analisi della tipologia di film ed identificazione del target di riferimento.

Attualmente il Gruppo gestisce 56 schermi (9.684 posti) e programma 70 schermi nel Sud Italia ed è il terzo operatore del mercato italiano.

Produzione e distribuzione di opere cinematografiche

La *mission* aziendale del Gruppo tramite la controllata IIF è di consolidare il proprio ruolo di leader nella produzione di film per il grande pubblico per Cinema e Televisione e di realizzare importanti produzioni nazionali ed internazionali per confermarsi uno dei player italiani in grado di esportare il proprio brand all'estero.

L'attenzione verso l'evoluzione delle tendenze nei costumi e nei gusti della società e del mercato internazionale è da sempre una costante della propria linea editoriale, così come lo è la continua ricerca di nuovi talenti, attori registi e sceneggiatori, da formare e poi lanciare sul mercato raccogliendo i frutti del proprio investimento. Il pubblico cinematografico e televisivo propende sempre più per un intrattenimento popolare ma al tempo stesso di qualità, nel quale sia possibile ritrovare contenuti condivisi. Questo vale per qualunque genere, ciascuno con proprie caratteristiche, dal comico al giallo, dal dramma alla commedia.

La controllata IIF, player storico del mercato cinematografico italiano, intende sviluppare sempre di più la propria offerta produttiva, puntando ad un'ulteriore diversificazione del prodotto cinematografico e televisivo; per far questo ha creato una vera e propria "**Factory**" in cui, collaborando con scrittori, registi ed attori che hanno dimostrato grandi competenze e capacità, si potessero dispiegare liberamente le sinergie tra cinema e televisione, investendo sia nella ricerca di nuovi talenti, che nello sviluppo di nuove idee e progetti che potessero rispondere alle sempre mutevoli esigenze del mercato cercando di anticiparle.

L'obiettivo è quello di ampliare il numero di accordi con registi, sceneggiatori e attori in modo da accrescere la propria capacità produttiva, investendo sia su giovani di talento che su autori e attori già affermati, che offrono garanzia di successo e maggiore stabilità nelle tempistiche produttive. Attraverso la stipula di contratti pluriennali, di opzione o talvolta anche di esclusiva, IIF intende pianificare una crescita costante per i prossimi anni.

Nel 2015 sono stati editati i film "*Noi e la Giulia*", "*Tutte lo vogliono*", "*Io che amo solo te*" e "*Gli ultimi saranno ultimi*", tutti usciti nelle sale cinematografiche con un incasso complessivo al box office di circa 12 milioni di Euro. Inoltre, è stata ultimata la produzione del film "*Se mi lasci non vale*", che rappresenta la seconda esperienza di coproduzione con Warner Bros. Il film è uscito nelle sale nel mese di gennaio 2016, registrando un buon risultato di box office.

Relativamente alla produzione televisiva si evidenzia che in data 7 e 8 settembre 2015 è andata in onda la serie tv *"Anna e Yusef"*, prodotta nel 2014, che ha vinto entrambe le serate realizzando uno share, rispettivamente, del 17,80% e del 20,81%.

Nel 2015 è stata ultimata la produzione della fiction *"Il Sistema"* che andrà in onda nel mese di aprile 2016 in prima serata su RAI 1 ed è stato siglato un accordo di co-produzione al 50% con la Space Rocket Nation (casa di produzione cinematografica di Nicolas Winding Refn) per la realizzazione di *"Les Italiens"*, un progetto internazionale di lunga serialità televisiva di genere noir.

Relativamente all'attività di distribuzione, nel 2015 sono usciti in sala quattro film, acquistati negli anni precedenti sui mercati internazionali, tra cui il film campione d'incassi francese *"Non sposate le mie figlie!"* che ha conseguito un straordinario successo di box office pari a circa Euro 4 milioni.

Per quanto riguarda le acquisizioni sui mercati internazionali, si evidenzia che il Gruppo ha formalizzato l'acquisto di 7 film, componendo un'offerta variegata che guarda al pubblico sia adulto sia giovanissimo: *"The worst marriage in Georgetown"*, *"Lolo"*, i film animati *"Heidi"*, *"Vicky il Vichingo"* e *"Blinky Bill"*, *"In sand and blood"*, nonché il film *"The Neon Demon"*, per la regia di Refn, regista cult del film *"Drive"*, che è stato selezionato tra le opere in concorso nella 69esima edizione del Festival di Cannes.

La controllata IIF ha anche sviluppato progetti cinematografici quali *"La cena di Natale"*, *"Beata ignoranza"* e *"Che vuoi che sia"*, le cui riprese inizieranno nel primo semestre del 2016, e progetti televisivi quali *"Il sistema 2"*, *"Cohousing"* e *"Noi e la giulia"*.

Sono stati presi contatti con alcuni produttori internazionali per valutare ipotesi di cooperazione in merito alla realizzazione di produzioni di profilo extra nazionale sia di natura cinematografica che televisiva, che possano essere destinate non soltanto al mercato italiano.

Esercizio sale cinematografiche

Per quanto attiene l'esercizio delle sale cinematografiche, i risultati del 2015 del Gruppo evidenziano, complessivamente, un aumento delle presenze e degli incassi di circa l'8%, sostanzialmente in linea con l'andamento registrato a livello nazionale.

I risultati ottenuti hanno rafforzato la convinzione della necessità di proseguire ulteriormente nel processo di innovazione tecnologica che ad oggi, può contare sul fatto di avere dotato tutte le sale con proiettori digitali, di cui diverse con tecnologia 3D e connessione satellitare per consentire la trasmissione di eventi live. Va ricordato che il processo di innovazione tecnologica ha consentito e consentirà, tra l'altro, un considerevole risparmio sui costi del personale impiegato nelle sale, e permette di ampliare la gamma dei contenuti delle proiezioni.

Nel corso dell'anno è stata realizzata una nuova sala presso la multisala Gaveli di Benevento e una nuova sala ATMOS presso la multisala Andromeda di Roma con l'utilizzo di proiettore Sony 4K a doppio sistema di proiezione, che rappresenta una novità assoluta in tutto il territorio nazionale. Infine a novembre è stata inaugurata, al cinema Happy MaxiCinema di Afragola gestito dalla controllata Stella Film, la prima sala

Imaxdel Centro-Sud Italia, dotata di un maxischermo di 300 mq, immagine a 70 milioni di Pixel, e sistema supersound 22mila watt.

Inoltre, il management aziendale ha proseguito nella costante analisi di eventuali nuovi siti per l'acquisizione della gestione di altri multiplex nell'area del Centro Sud, secondo il modello di business già utilizzato per l'apertura della multisala di Cosenza, che non richiede investimenti di natura immobiliare.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato caratterizzato dai seguenti eventi:

- sono usciti nelle sale i film *"Noi e la Giulia"*, *"Non sposate le mie figlie!"*, *"Samba"*, *"Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet"*, *"I 7 nani"*, *"Tutte lo vogliono"*, *"Io che amo solo te"* e *"Gli ultimi saranno ultimi"*;
- sono state ultimate le riprese del film *"Se mi lasci non vale"*;
- in data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Alla data del 31 dicembre 2015 la Società aveva acquistato n. 11.200 azioni proprie per un valore di Euro 20.908;
- nel mese di giugno, il film *"Noi e la Giulia"* diretto da Edoardo Leo vince due David di Donatello, come miglior film per i David giovani e come miglior attore non protagonista a Carlo Buccirosso; due Nastri d'Argento, come miglior commedia e come attore non protagonista a Claudio Amendola; un Globo d'oro, come miglior commedia; due Ciak d'oro, come film rivelazione dell'anno e come migliore attore non protagonista a Claudio Amendola;
- in data 22 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, volto a prevenire la commissione di reati posti in essere nell'interesse o a vantaggio della Società o delle società dalla stessa controllate da parte di persone fisiche riferibili alle società medesime. Insieme al Modello, la Società ha elaborato ed approvato anche un Codice Etico, cioè un documento che contiene i principi di natura etica e le regole comportamentali che guidano la Società, nonché le società dalla stessa controllate, nello svolgimento della propria attività d'impresa;
- in data 5 novembre 2015 è stata inaugurata al cinema Happy MaxiCinema di Afragola la prima sala Imax del Centro-Sud Italia, dotata di un maxischermo di 300 mq, immagine a 70 milioni di Pixel, e sistema supersound 22 mila watt;
- in data 24 novembre 2015 è stato siglato un accordo di co-produzione al 50% con la Space Rocket Nation (casa di produzione cinematografica di Nicolas Winding Refn) per la realizzazione di *"Les Italiens"*, un progetto internazionale di lunga serialità televisiva di genere noir.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

1. Risultati Redditali Consolidati

(importi in migliaia di Euro)

Conto Economico consolidato sintetico	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Var. %
Ricavi e proventi operativi	59.117	52.378	6.739	13%
Costi operativi esterni	(39.417)	(34.546)	(4.871)	14%
EBITDA	19.700	17.832	1.868	10%
<i>EBITDA percentuale</i>	<i>33%</i>	<i>34%</i>		
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(12.124)	(14.100)	1.976	-14%
EBIT	7.576	3.732	3.844	103%
<i>EBIT percentuale</i>	<i>13%</i>	<i>7%</i>		
Proventi e oneri finanziari	(1.657)	(1.666)	9	-1%
Risultato prima delle componenti straordinari	5.919	2.066	3.853	186%
Proventi e oneri straordinari	(36)	448	(484)	-108%
EBT	5.883	2.514	3.369	134%
Imposte dell'esercizio	(956)	(321)	(635)	198%
Risultato Netto	4.927	2.193	2.734	125%
Utile netto di terzi	6	6	0	0%
Risultato Netto	4.921	2.187	2.734	125%

I ricavi e proventi operativi consolidati aumentano a Euro 59.117 mila, in crescita del 13% rispetto al 2014 (Euro 52.378 mila), suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: Euro 40.700 mila (+13% rispetto a Euro 36.117 mila del 2014);
- Incrementi immobilizzazioni per lavori interni: Euro 7.748 mila (-8% rispetto a Euro 8.438 mila del 2014);
- Altri ricavi e proventi: Euro 10.669 mila (+36% rispetto a Euro 7.822 del 2014).

L'aumento dei Ricavi e proventi operativi deriva principalmente dall'incremento dei ricavi della distribuzione cinematografica (in crescita di Euro 2.112 mila), dall'apporto di terzi per l'attività di coproduzione/produzione esecutiva (in crescita di Euro 2.751 mila) e dall'incremento dei ricavi delle sale cinematografiche (in crescita di Euro 1.174 mila). L'incremento dei ricavi e proventi operativi consentono di raggiungere un risultato operativo di Euro 19.699 mila in aumento di Euro 1.867 mila rispetto all'esercizio precedente (+10%).

Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano un decremento rispetto al precedente esercizio passando da 14.100 mila a 12.124 mila (-14%).

Il risultato della gestione finanziaria risulta in linea con l'anno precedente, a conferma dell'attenta politica seguita dal Gruppo nella gestione delle risorse finanziarie.

Il risultato della gestione straordinaria è negativo per Euro 36 mila (positivo per Euro 448 mila nel precedente esercizio).

Il maggior utile dell'esercizio è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte ed in particolar modo dall'aumento dei ricavi e proventi operativi.

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

Conto Economico consolidato sintetico	Produzione/ Distribuzione	Sale	Totale
Ricavi e proventi operativi	44.945	14.172	59.117
Costi operativi esterni	(27.167)	(12.250)	(39.417)
EBITDA	17.778	1.922	19.700
Ammortamenti e svalutazioni	(10.487)	(1.637)	(12.124)
EBIT	7.291	285	7.576
Proventi e oneri finanziari	(1.273)	(384)	(1.657)
Risultato prima delle componenti straordinari	6.018	(99)	5.919
Proventi e oneri straordinari	(32)	(4)	(36)
EBT	5.986	(103)	5.883
Imposte dell'esercizio	(1.207)	251	(956)
Risultato Netto	4.779	148	4.927

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alla Library cinematografica della controllata Italian International Film S.r.l. ed agli immobili di proprietà connessi all'esercizio dell'attività cinematografica.

(importi in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	12.716	16.133	(3.417)	-21%
Immobilizzazioni materiali	22.427	23.472	(1.045)	-4%
Immobilizzazioni finanziarie	668	649	19	3%
Totale attivo fisso	35.811	40.254	(4.443)	-11%
Crediti commerciali	19.429	18.890	539	3%
(Debiti Commerciali)	(12.439)	(11.647)	(792)	7%
Rimanenze	123	127	(4)	-3%
Altre attività	21.484	17.458	4.026	23%
(Altre passività)	(13.820)	(16.630)	2.810	-17%
Capitale Circolante Netto	14.777	8.198	6.579	80%
Fondi	(3.092)	(3.656)	564	-15%
Capitale Investito Netto	47.496	44.796	2.700	6%
Crediti finanziari a breve	(12.109)	(15.060)	2.951	-20%
Debiti finanziari	30.945	36.123	(5.178)	-14%
Totale Posizione Finanziaria Netta	18.836	21.063	(2.227)	-11%
Capitale sociale	14.878	14.878	-	0%
Riserve	8.762	6.575	2.187	33%
Utile dell'esercizio	4.921	2.187	2.734	125%
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	28.561	23.640	4.921	21%
Patrimonio netto di terzi	93	87	6	7%
Utile dell'esercizio di terzi	6	6	0	0%
Totale Patrimonio Netto	28.660	23.733	4.927	21%
Totale fonti	47.496	44.796	2.700	6%

Il decremento netto del valore delle Attività immateriali deriva sostanzialmente dall'effetto degli investimenti effettuati per la produzione delle opere cinematografiche ultimate nel corso dell'esercizio e per quelle in corso di realizzazione, nonché dall'acquisizione di diritti di distribuzione cinematografica da terzi, per un importo complessivo di circa Euro 18,7 milioni (di cui Euro 1,2 milione nell'esercizio precedente), al netto delle quote d'ammortamento rilevate per circa Euro 10,1 milioni e dei costi di competenza di terzi per la cessione di quote di diritti su opere filmiche di proprietà per circa Euro 10,5 milioni.

Il decremento netto del valore delle Attività materiali è riconducibile alla rilevazione delle quote d'ammortamento per circa Euro 1,6 milioni, parzialmente compensato da nuovi investimenti per Euro 0,6 milioni.

Il capitale circolante netto (positivo) passa da Euro 8.198 mila del 31 dicembre 2014 ad Euro 14.777 mila del 31 dicembre 2015 per le dinamiche connesse ai normali incassi e pagamenti dei crediti e debiti, nonché per l'aumento dei crediti per contributi pubblici, pari a complessivi Euro 10,1 milioni (Euro 8,1 nel 2014) e alla contestuale diminuzione delle altre passività (prevalentemente Debiti per apporti tax credit esterno che passano da Euro 4.718 mila del 31 dicembre 2014 ad Euro 1.881 mila del 31 dicembre 2015).

Il Patrimonio netto si incrementa da Euro 23.733 mila a Euro 28.660 mila per effetto del risultato dell'esercizio.

3. Situazione Finanziaria Consolidata e rendiconto finanziario

La posizione finanziaria netta negativa migliora tra i due esercizi di Euro 2.228 mila passando da Euro 21.064 mila ad Euro 18.836 mila, nonostante i considerevoli investimenti effettuati nell'esercizio.

(importi in migliaia di Euro)

Situazione Finanziaria consolidata sintetica	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Var. %
Disponibilità liquide	12.109	15.060	(2.951)	-20%
Debiti verso banche entro 12 mesi	(1.788)	(1.664)	(124)	7%
Debiti verso banche oltre 12 mesi	(29.157)	(34.459)	5.302	-15%
Situazione finanziaria consolidata	(18.836)	(21.063)	2.227	-11%

Il risultato del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2015 di seguito riportato evidenzia le disponibilità liquide all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

importi in migliaia

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31/12/2015	31/12/2014
A. DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI	15.059	6.157
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	4.927	2.193
Ammortamenti	12.119	13.982
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobiliz. (Rivalutaz.) o svalutaz. di immobilizzazioni	-	-
Variazione del capitale d'esercizio	(7.142)	(4.565)
Variazione netta del T.F.R. di lavoro subordinato	-	89
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	9.904	11.699
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(7.125)	(8.268)
- materiali	(532)	(1.106)
- finanziarie	(19)	(12)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	(7.676)	(9.386)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	-	-
Conferimenti dei soci	-	6.572
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(5.178)	828
Rimborsi di capitale proprio (acquisto residuo partecipazione IIF)	-	(800)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(5.178)	6.600
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	-	(11)
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(2.950)	8.902
G. DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI (A + F)	12.109	15.059

4. Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali. Gli indicatori illustrati potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende, in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.

Indici di performance	31.12.2015	31.12.2014
ROI (Ebit/Capitale investito netto)	16%	8%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	17%	9%
Oneri finanziari/Passività finanziarie	5%	5%
Patrimonio netto/Capitale immobilizzato	80%	59%
(Patr.netto+ Pass. fin. non correnti)/Cap. immob.	161%	145%

I principali indicatori di redditività (ROI - Return On Investment e ROE - Return On Equity) evidenziano un miglioramento tra i due esercizi per effetto principalmente dell'incremento dei ricavi e proventi operativi e del risultato d'esercizio.

In miglioramento anche i principali indici di solidità patrimoniale per effetto principalmente dell'incremento tra i due esercizi del Patrimonio Netto mentre peggiora l'incidenza degli oneri finanziari.

Di seguito viene illustrato l'andamento della Capogruppo nel 2015.

5. Risultati Redditali della Capogruppo

I ricavi e proventi operativi della Capogruppo, riconducibili ad Altri ricavi e proventi, aumentano di circa il 13% rispetto al precedente esercizio (da Euro 573 mila a Euro 647 mila).

(importi in migliaia di Euro)

Conto Economico sintetico	31.12.15	31.12.14	Variazione	Var. %
Ricavi e proventi operativi	647	573	74	13%
Costi operativi esterni	(801)	(697)	(104)	15%
EBITDA	(154)	(124)	(30)	24%
EBITDA percentuale	-24%	-22%		
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(186)	(87)	(99)	114%
EBIT	(340)	(211)	(129)	61%
EBIT percentuale	-53%	-37%		
Proventi e oneri finanziari	2.006	1.663	343	21%
Risultato prima delle componenti straordinari	1.666	1.452	214	15%
Proventi e oneri straordinari	(33)	(13)	(20)	162%
EBT	1.633	1.440	193	13%
Imposte dell'esercizio	179	115	64	56%
Risultato Netto	1.812	1.554	258	17%

L'incremento dei ricavi e proventi operativi, unito a quello dei costi operativi (riconducibili in parte agli oneri connessi alla quotazione al mercato AIM Italia), determinano un risultato operativo negativo di Euro 154 mila (negativo per Euro 124 mila nel precedente esercizio).

Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano un incremento rispetto al precedente esercizio riconducibile agli ammortamenti degli oneri di quotazione capitalizzati nell'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria registra un incremento di Euro 343 mila per effetto dei dividendi distribuiti dalla controllata Italian International Film S.r.l. sul risultato di competenza dell'esercizio 2015 (Euro 2.000 mila).

Il risultato della gestione straordinaria è negativo per Euro 33 mila.

Il maggior utile dell'esercizio è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte ed in particolar modo dalla gestione finanziaria (dividendi maturati).

6. Situazione Patrimoniale della Capogruppo

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alle partecipazioni in imprese controllate detenute.

(importi in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale sintetico	31.12.15	31.12.14	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	655	840	(185)	-22%
Immobilizzazioni materiali	1	2	(1)	-50%
Immobilizzazioni finanziarie	25.413	25.392	21	0%
Totale attivo fisso	26.069	26.234	(165)	-1%
Crediti commerciali (Debiti Commerciali)	0 (188)	0 (179)	- (9)	0% 5%
Rimanenze	0	0	0	0%
Altre attività (Altre passività)	26.664 (10.451)	28.243 (9.971)	(1.579) (480)	-6% 5%
Capitale Circolante Netto	16.025	18.093	(2.068)	-11%
Fondi	-	(23)	23	-100%
Capitale Investito Netto	42.094	44.304	(2.210)	-5%
Crediti finanziari a breve	(5.945)	(6.270)	325	-5%
Debiti finanziari	23.569	27.916	(4.347)	-16%
Totale Posizione Finanziaria Netta	17.624	21.646	(4.022)	-19%
Capitale sociale	14.878	14.878	-	0%
Riserve	7.780	6.226	1.554	25%
Utile dell'esercizio	1.812	1.554	258	17%
Totale Patrimonio Netto	24.470	22.658	1.812	8%
Totale fonti	42.094	44.304	(2.210)	-5%

Il decremento dell'attivo fisso è legato alla riduzione delle immobilizzazioni immateriali, dovute alle quote di ammortamento rilevate nell'esercizio.

Il capitale circolante netto (positivo) passa da Euro 18.093 mila del 31 dicembre 2014 ad Euro 16.025 mila del 31 dicembre 2015 per le dinamiche connesse ai normali incassi e pagamenti dei crediti e debiti ed in particolare per la diminuzione delle Altre attività (crediti verso controllate).

Il Patrimonio netto si incrementa da Euro 22.658 mila ad Euro 24.470 mila per effetto dell'utile d'esercizio.

7. Situazione Finanziaria della Capogruppo e rendiconto finanziario

La posizione finanziaria netta negativa migliora tra i due esercizi di Euro 4.022 mila passando da Euro 21.646 mila ad Euro 17.624 mila, in ragione della riduzione dei debiti verso il sistema bancario.

(importi in migliaia di Euro)

Situazione Finanziaria sintetica	31.12.15	31.12.14	Variazione	Var. %
Disponibilità liquide	5.945	6.270	(325)	-5%
Debiti verso banche entro 12 mesi	(183)	(213)	30	-14%
Debiti verso banche oltre 12 mesi	(23.386)	(27.703)	4.317	-16%
Situazione finanziaria	(17.624)	(21.646)	4.022	-19%

Il risultato del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2015 di seguito riportato evidenzia le disponibilità monetarie all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

importi in migliaia di euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2015	31.12.2014
A. DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI	6.270	23
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	1.812	1.554
Ammortamenti	186	87
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobiliz. (Rivalutaz.) o svalutaz. di immobilizzazioni	-	-
Variazione del capitale d'esercizio	2.046	2.055
Variazione netta del T.F.R. di lavoro subordinato	-	-
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	4.044	(414)
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	-	(926)
- materiali	-	2
- finanziarie	(21)	(800)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	(21)	(1.724)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	-	-
Conferimenti dei soci	-	6.572
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(4.348)	1.813
Rimborsi di capitale proprio	-	-
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(4.348)	8.385
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	-	-
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(325)	6.247
G. DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI (A + F)	5.945	6.270

8. Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Tenuto conto della tipologia di attività svolta dalla Capogruppo (holding di partecipazioni) non si riportano gli indicatori in quanto l'informazione è scarsamente significativa. Si rinvia a quelli del consolidato di Gruppo.

INVESTIMENTI

L'importo degli investimenti netti dell'esercizio ammonta ad Euro 7,6 milioni, quasi interamente focalizzato sull'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche (Euro 7 milioni).

Gli investimenti dell'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche ammontano a circa Euro 18,7 milioni (di cui Euro 1,2 milione nell'esercizio precedente), riconducibili essenzialmente: i) all'ultimazione delle produzioni cinematografiche *"Tutte lo vogliono"*, *"Io che amo solo te"*, *"Gli ultimi saranno ultimi"*, usciti in sala nel 2015 e *"Se mi lasci non vale"* uscito in sala nel mese di gennaio 2016; ii) alla ultimazione dell'opera televisiva *"Il sistema"*, iii) all'acquisto di quota parte dei diritti di sfruttamento in Italia dei film stranieri *"In sand and blood"*, *"Lolo"* e *"Blinky Bill"*.

I disinvestimenti a fronte di cessioni a terzi di quote dei diritti delle opere filmiche di proprietà di cui sopra sono stati pari a circa Euro 10,5 milioni.

Il restante importo di Euro 0,6 milioni è relativo agli investimenti effettuati per le sale cinematografiche, sostanzialmente per il processo di innovazione tecnologica.

RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e di sviluppo che esulino dall'attività principale.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

In particolare, si segnala che:

- l'attività esercitata è diversificata tra produzione cinematografica e televisiva, distribuzione di opere cinematografiche ed esercizio cinematografico, in modo da ridurre la caratteristica di rischiosità delle aziende mono piattaforma;
- la produzione di opere filmiche è sempre sostenuta da una precontrattualizzazione che corregge il fattore di rischio correlato agli esiti di mercato del prodotto;
- la struttura finanziaria è regolata su un arco di 10 anni e garantisce la continuità di risorse per i piani produttivi, minimizzando i tipici fattori di rischio finanziario del settore;
- l'articolazione della capacità industriale garantisce la capacità di seguire i movimenti del mercato sfruttando al massimo gli investimenti nei contenuti adattandoli alle varie piattaforme multimediali secondo le opportunità offerte dai diversi canali di distribuzione (capacità di vendita theatrical, free-tv, sat-tv, digitale televisivo, home video, i supporti cartacei in edicola e nella grande distribuzione, nelle librerie con prodotti ad hoc);
- la gestione unificata e centralizzata delle risorse finanziarie consente un bilanciamento appropriato tra i flussi degli incassi dei contratti e quelli derivanti dall'esercizio cinematografico.

Ad ogni modo, il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

- rischio finanziario;
- rischio di cambio;
- rischio di tasso;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio finanziario

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato dalla sua capacità di attrazione del pubblico ed in parte dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha avviato un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione. In questa prima fase si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Nella seconda fase è prevista l'attuazione di un sistema di reporting automatizzato che consenta una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

Rischio di cambio

E' il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. Il Gruppo effettua taluni acquisti di diritti di opere filmiche in USD. Tenuto conto che i rapporti con i fornitori consentono una ragionevole elasticità sui tempi di pagamento, nonché dell'andamento del cambio Euro/USD nel corso del 2015, il Gruppo non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna operazione in strumenti finanziari derivati relativa all'acquisto a termine di USD, mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento del cambio sui mercati finanziari.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo il Gruppo non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari per circa Euro 0,4 milioni.

Rischio di credito

E' essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli importi esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto storico.

Tenuto conto che per l'esercizio cinematografico la quasi totalità degli incassi è immediata, il rischio di credito riguarda esclusivamente l'attività di produzione e distribuzione cinematografica, anche se la maggior parte dei crediti commerciali è comunque relativa ad accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del Gruppo differenti tipologie di oneri quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessioni di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio di liquidità

E' da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo termine concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di

finanziamento dell'attività operativa. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

Contenziosi

La Società Capogruppo, unitamente alla controllata Stella Film S.r.l., è parte in un contenzioso tributario scaturito da una verifica fiscale in esito alla quale è stata disconosciuta l'inerenza di alcuni costi ai fini IRES ed IRAP, nonché l'indebita detrazione dell'IVA per i periodi d'imposta intercorrenti tra il 2008 ed il 2011.

I relativi avvisi di accertamento sono stati impugnati dalla società di fronte alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Napoli che ha accolto i ricorsi per l'anno 2008 (IRES ed IRAP), 2009 (IRES), 2011 (IRES).

Sono stati invece rigettati i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento relativi alle annualità 2009 (IRAP), 2010 (IRES-IRAP-IVA), 2011 (IRAP ed IVA).

Le sentenze negative sono state impuginate dalla Società di fronte al giudice tributario di seconde cure che ha integralmente accolto le doglianze dell'appellante annullando, per l'effetto, le predette sentenze sfavorevoli.

Attualmente una sola sentenza è oggetto di ricorso per cassazione relativamente all'annualità 2009.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri in quanto gli Amministratori, supportati dai pareri dei consulenti incaricati ed in considerazione dello stato di avanzamento e dell'esito dei giudizi, ritengono il rischio di soccombenza non probabile.

In relazione ai crediti vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale in forza al 31 dicembre 2015 di tutte le società del Gruppo è pari a 74 unità: 7 operai, 65 impiegati e 2 dirigenti. Come d'uso nel settore, per l'attività di produzione di opere filmiche il Gruppo fa ricorso all'impiego di personale a tempo determinato nonché a forme di collaborazione esterne per far fronte ad eventuali picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per il riaddebito degli interessi sui finanziamenti da questa acquisiti per conto delle società più operative e per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del bilancio consolidato).

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad un finanziamento ottenuto dalla società controllante di originari Euro 2,2 milioni (al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 1,5 milioni) in relazione al quale vengono riaddebitati gli interessi passivi in misura pari a quelli dalla stessa corrisposti all'istituto bancario.

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata IIF S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), che prevede un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa.

AZIONI PROPRIE

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Alla data del 31 dicembre 2015 la Società ha acquistato n. 11.200 azioni proprie (pari allo 0,00075% del capitale) per un controvalore di Euro 20.908. Le società controllate non detengono invece azioni della controllante Lucisano Media Group S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

1. D. Lgs 231/2001

La Capogruppo ha adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adeguandosi al dettato normativo di cui al D. Lgs. 231/2001 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2015. Insieme al Modello, la Società ha elaborato ed approvato anche un Codice Etico.

2. Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2015 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- in data 21 gennaio 2016 è uscito in sala il film *"Se mi lasci non vale"*, conseguendo un box office di circa Euro 2,2 milioni;
- in data 2 marzo 2016 la Capogruppo ha estinto il finanziamento in pool (in scadenza nell'esercizio 2018) con le banche Mediocredito Italiano S.p.A e Unicredit S.p.A. erogato in precedenti esercizi e in essere alla data del 31 dicembre 2015 per un importo complessivo di Euro 23.569 mila. Nella medesima data, la controllata Italian International Film S.r.l. ha ottenuto, sempre da Mediocredito Italiano S.p.A e Unicredit S.p.A., un nuovo finanziamento, concesso per un importo pari ad Euro 40 milioni, con scadenza al 2024, tasso Euribor a sei mesi più spread del 2.75%, dotato di una notevole elasticità di utilizzo allo scopo di dotare il Gruppo delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisto e la produzione di opere cinetelvisive nazionali e/o estere.

EVOLUZIONE PREVIDIBILE DELLA GESTIONE

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nei differenti settori in cui opera, attraverso una crescita sostenibile e profittevole.

Il successo del Gruppo è basato sul perseguimento di una strategia coerente nel tempo, incentrata sul costante controllo della catena di valore attraverso l'applicazione di un modello organizzativo snello e flessibile.

In particolare il Gruppo ha sempre operato con l'obiettivo di offrire ai propri partner commerciali un elevato livello qualitativo nel rispetto dei migliori standard di efficienza e professionalità.

Il programma industriale 2016-2018 evidenzia un ottimo livello di visibilità dei ricavi attesi. In particolare, il 2016 si caratterizza per la produzione delle opere cinematografiche *“Io che amo sempre solo te”*, *“Beata ignoranza”* (per la regia di Massimiliano Bruno), *“Che vuoi che sia”* (per la regia di Edoardo Leo), *“Mai stati unitos”* (per la regia di Carlo Vanzina) e di quelle televisive *“Cohousing”*, *“Il sistema 2”* e *“Les Italiens”*.

I risultati attesi futuri per la divisione Produzione/Distribuzione di opere cinematografiche traggono beneficio:

- dalla stipula di accordi con RAI Cinema e RAI TV per la produzione di diverse opere cinematografiche e televisive;
- dal consolidamento della “factory” creativo/produttiva che consente una maggiore continuità ed un elevato livello qualitativo;
- dalla conseguente “riconoscibilità” dei film IIF da parte del pubblico, che ne migliora la previsione di incasso futuro;
- dalla maggiore forza contrattuale nei confronti dei distributori (diretta conseguenza dei punti precedenti) confermata dagli accordi con i maggiori player di mercato;
- da soggetti e sceneggiature ben individuati, che hanno già conseguito considerevoli risultati cinematografici, per i quali la società sta negoziando le migliori condizioni con i distributori o i broadcaster;
- dal consolidato rapporto con i distributori internazionali che rappresentano una fonte di approvvigionamento di diritti di film esteri e, nel contempo, canale per la cessione all'estero dei diritti delle opere prodotte.

Va sottolineata l'importanza delle modifiche legislative introdotte con il D.L. n. 91/2013, convertito con modifiche nella L. 112/2013, che ha reso permanenti, a partire dal 2014, il tax credit per il settore cinematografico introdotto con la L. 244/2007, estendendo peraltro tale agevolazione fiscale anche ai produttori indipendenti di opere audiovisive.

Per la divisione Gestione Multiplex i risultati attesi sono, per la natura del business, decisamente più stabili e prevedibili nel tempo. Per il futuro, proseguiranno le trattative per l'acquisizione della gestione di altri multiplex nell'area Centro sud nonché il piano di investimenti volto all'innovazione tecnologica delle sale di proiezione.

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A., pari ad Euro 1.812.525 come segue:

- Euro 90.626 a Riserva legale;
- distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario pari ad Euro 0,07 (7 centesimi) per azione;
- quanto alla restante parte alla Riserva straordinaria.

Roma, 31 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Fulvio Lucisano

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Fulvio Lucisano

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

importi in migliaia

ATTIVO		31.12.2015	31.12.2014
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	1.152	1.378
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3)	Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.219	6.786
4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	2.993	4.248
5)	Differenza di consolidamento	241	454
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.889	3.141
7)	Altre	222	126
	Totale immobilizzazioni immateriali	12.716	16.133
II.	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	21.030	22.255
2)	Impianti e macchinario	953	754
3)	Attrezzature industriali e commerciali	302	303
4)	Altri beni	81	99
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	61	61
	Totale immobilizzazioni materiali	22.427	23.472
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate		
b)	imprese collegate	9	9
c)	imprese controllanti		
d)	altre imprese		
	Totale partecipazioni	9	9
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	verso altri	134	136
	Totale crediti	134	136
3)	Altri titoli	504	504
4)	Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo	21	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	668	649
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	35.811	40.254
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	60	49
2)	Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci	63	78
5)	Acconti		
	Totale rimanenze	123	127
II.	Crediti		
1)	Verso clienti		
	entro 12 mesi	19.429	18.890
	oltre 12 mesi		
2)	Verso imprese controllate		
3)	Verso imprese collegate		
4)	Verso controllanti		
5)	Verso consociate		
5) bis	Crediti tributari	6.706	5.508
5) ter	Imposte anticipate	1.164	1.134
6)	Verso altri	11.477	8.610
	Totale crediti	38.776	34.142
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie non immobilizzate	-	-
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	11.878	14.746
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	231	313
	Totale disponibilità liquide	12.109	15.059
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	51.008	49.328
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.137	2.207
	TOTALE ATTIVO	88.956	91.789

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

importi in migliaia

PASSIVO		31.12.2015	31.12.2014
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	14.878	14.878
II.	Riserva sovrapprezzo azioni	4.695	4.695
III.	Riserve di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	190	112
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva azioni proprie in portafoglio	21	
VII.	Altre riserve		
	Riserva Straordinaria	2.857	1.403
	Versamenti in conto capitale	16	16
	Riserva acquisto quote di minoranza	273	225
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	710	124
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio per il gruppo	4.921	2.187
	Patrimonio netto di terzi	93	87
	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	6	6
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	28.660	23.733
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) Per imposte anche differite	25	55
	3) Altri	1.964	2.498
	TOTALE FONDI (B)	1.989	2.553
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.103	1.103
D)	DEBITI		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	1.788	1.664
	oltre 12 mesi	29.157	34.459
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
6)	Acconti	20	34
7)	Debiti verso fornitori	12.439	11.647
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
9)	Debiti verso imprese controllate		
10)	Debiti verso imprese collegate		
11)	Debiti verso imprese controllanti	1.506	1.475
12)	Debiti verso consociate		
13)	Debiti tributari	3.913	3.407
14)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. sociale	185	307
15)	Altri debiti	5.328	8.176
	TOTALE DEBITI (D)	54.336	61.169
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.868	3.231
	TOTALE PASSIVO	88.956	91.789

BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015
importi in migliaia

CONTI D'ORDINE		31.12.2015	31.12.2014
A)	GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
1)	Fidejussioni rilasciate a terzi		
2)	Fidejussioni nell'interesse di imprese controllate	680	680
3)	Fidejussioni nell'interesse di imprese collegate		
4)	Fidejussioni nell'interesse di imprese controllanti		
5)	Fidejussioni nell'interesse di imprese consociate		
6)	Fidejussioni nell'interesse di imprese terze		
	TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	680	680
B)	GARANZIE PERSONALI RILASCIATE NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA'		
1)	Fidejussioni rilasciate da terzi		
2)	Fidejussioni da imprese controllate		
3)	Fidejussioni da imprese collegate		
4)	Fidejussioni da imprese controllanti		
5)	Fidejussioni da imprese consociate		
6)	Fidejussioni da imprese terze		
	TOTALE GARANZIE PERSONALI RICEVUTE (B)	-	-
C)	GARANZIE REALI PRESTATE		
1)	Per debiti iscritti in bilancio (ipoteche a garanzia mutui)		
2)	Per debiti ed altre obbligazioni altrui		
	TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
D)	GARANZIE REALI RICEVUTE		
1)	Per debiti iscritti in bilancio (ipoteche a garanzia mutui)		
2)	Per debiti ed altre obbligazioni altrui		
	TOTALE GARANZIE REALI RICEVUTE	-	-
E)	IMPEGNI, RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
1)	Canoni di leasing	8.666	9.612
2)	Nostri beni presso terzi		
3)	Beni di terzi presso la società		
4)	Rischi verso terzi		
5)	Somme in deposito presso terzi		
6)	Altri		
	TOT. IMPEGNI, RISCHI, ALTRI CONTI D'ORDINE	8.666	9.612
TOTALE CONTI D'ORDINE		9.346	10.292

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

importi in migliaia

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.700	36.117
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.748	8.438
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	1.362	1.462
b) altri	9.307	6.360
Totale altri ricavi e proventi	10.669	7.822
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	59.117	52.377
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., consumo e merci	(474)	(496)
7) Per servizi	(28.072)	(24.279)
8) Per godimento di beni di terzi	(7.066)	(6.533)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.924)	(1.916)
b) oneri sociali	(598)	(568)
c) trattamento di fine rapporto	(162)	(146)
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	(16)	(7)
Totale costi per il personale	(2.700)	(2.637)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(10.542)	(12.414)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.577)	(1.568)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(28)
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(5)	(24)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(12.124)	(14.034)
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	(4)	(1)
12) Accantonamenti per rischi	0	(65)
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	(1.101)	(600)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(51.541)	(48.645)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	7.576	3.732
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) dividendi e altri prov. da imprese controllate		
b) dividendi e altri prov. da imprese collegate		
c) dividendi e altri proventi da altre imprese		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.	13	14
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1) imprese controllate		
2) imprese collegate		
3) imprese controllanti		
4) imprese consociate		
5) altri	20	6
Totale proventi diversi dai precedenti	20	6
Totale altri proventi finanziari	33	20
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti	(54)	(40)
d) imprese consociate		
e) altri	(1.495)	(1.499)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.549)	(1.539)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(141)	(147)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.657)	(1.666)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	Totale rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	Totale svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi		
	a) plusvalenze da alienazioni	3	9
	b) altri proventi straordinari	6	550
	Totale proventi	9	559
21)	Oneri		
	a) minusvalenze da alienazioni		
	b) imposte relative a esercizi precedenti	0	(63)
	c) altri oneri straordinari	(45)	(48)
	Totale oneri	(45)	(111)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		(36)	448
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		5.883	2.514
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) imposte correnti	(1.043)	(304)
	b) imposte anticipate e differite	87	(17)
	c) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		4.927	2.193
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		6	6
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO		4.921	2.187

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Lucisano Media Group S.p.A. è una holding di partecipazioni controllante del Gruppo Lucisano, operante nel settore della produzione e distribuzione cinematografica.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2015, predisposto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs 127/91 e sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 39/2010, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato.

Nella predisposizione del bilancio consolidato e dei bilanci d'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento (di seguito dettagliate) si è tenuto conto dei principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C), alcuni dei quali oggetto di modifiche nel corso del 2014. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nelle note esplicative vengono anche presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in migliaia di euro, senza cifre decimali, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

Area di consolidamento ed attività del gruppo

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio della Lucisano Media Group S.p.A. e delle società italiane sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai Soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza, come dettagliatamente descritto nel seguito.

Si precisa inoltre che per tutte le società, la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 dicembre.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale (in euro)	Quota posseduta		
			Diretta	Indiretta	
Lucisano Media Group S.p.A.	Roma	14.877.840			
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	100%		
Stella Film S.r.l.	Napoli	15.400.000	100%		
Italian International Movieplex S.r.l.	Roma	570.000		100%	Stella Film S.r.l.
Showbiz S.r.l. in liquidazione	Roma	25.500		90%	Stella Film S.r.l.
Goodwind S.r.l.	Benevento	20.000		50%	Stella Film S.r.l.
Ghisola S.r.l.	Brindisi	100.580		100%	Italian International Movieplex S.r.l.

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2014.

Elenco delle partecipate non consolidate:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale (in euro)	Quota posseduta			
			Valore	Indiretta		
Consorzio CIPIC in liquidazione	Roma	103.921	1	10%	Italian International Film S.r.l.	

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.

- **Lucisano Media Group S.p.A.**

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- **Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)**

Da 50 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- **Stella Film S.r.l.**

Gestisce sale e multisale cinematografiche. Direttamente gestisce 55 schermi siti prevalentemente nella Regione Campania e coordina la programmazione di altri 15 schermi.

- **Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)**

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 7 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- **Ghisola S.r.l.**

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la costruzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- **Showbiz S.r.l. in liquidazione**

Ha svolto prestazioni di servizi nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

- **Goodwind S.r.l.**

Gestisce la multisala Gaveli (Benevento) con 6 schermi.

Metodi di consolidamento e di conversione

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D.Lgs. 127/91, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Il metodo di consolidamento è quello della integrazione globale, sia per quanto riguarda i valori patrimoniali sia economici che in sintesi, prevede:

- l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;

- l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Differenza di consolidamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;
- l'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- l'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite "interne" ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;
- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Le società sulle quali la Capogruppo esercita una influenza "notevole" (società collegate) secondo quanto previsto dal citato art. 2359 del Codice Civile sono valutate al costo di acquisto.

Si precisa infine che le società controllate e/o collegate eventualmente acquisite o costituite a fine periodo e/o complessivamente non rilevanti in termini di incidenza sul patrimonio netto e sul totale dei ricavi consolidati sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato, ove necessario, per perdite durevoli di valore.

Principi generali e criteri di valutazione

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio del Gruppo.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità delle Società del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Nel bilancio consolidato sono indicati per tutte le società rientranti nell'area di consolidamento, esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre sono accantonati per prudenza i costi di competenza. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, in linea con quelli adottati dalla Capogruppo, sono determinati in conformità con le disposizioni del Codice Civile e del decreto legislativo 127/91, senza operare alcuna deroga.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda), con il consenso del Collegio Sindacale e nei limiti del solo costo sostenuto. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo corrispondente alla sua vita utile e comunque entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Più precisamente i principali criteri contabili adottati dal Gruppo vengono di seguito riportati:

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Sono contabilizzate in tale voce eventualmente le spese relative alle campagne pubblicitarie sostenute in occasione del lancio di nuovi film editati nelle sale cinematografiche. Tali costi, ad eccezione di quelli relativi al materiale promozionale che sono addebitati a conto economico, vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, nei casi in cui abbiano carattere di "non ricorrenza" e siano funzionali al lancio di opere filmiche che rivestono per il Gruppo un'importanza strategica e che potranno permettere, secondo gli Amministratori, un accrescimento qualitativo ed un'espansione del Gruppo. Si tratta quindi di costi per i quali il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Tali costi vengono ammortizzati in perfetta proporzione con i ricavi generati dallo sfruttamento del diritto a cui tali costi sono correlati e comunque entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono contabilizzati nella voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" i:

- costi sostenuti per ottenere la titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto di autore;
- costi derivanti da un contratto che attui la traslazione dei diritti stessi.

L'ammortamento dei costi riferiti alle opere cinematografiche è stato calcolato seguendo le condizioni prescritte dall'OIC 24 e laddove necessario dai Principi Contabili Internazionali IAS 36 e IAS 38, si è inoltre tenuto conto dei criteri di settore stabiliti dall'American Institute of Certified Public Accountants nello "Statement of Position 00-2" (di seguito SOP 00-2) cui rimanda il principio contabile ASC n.926, statuito dal Financial Accounting Standard Board. Tale documento prevede, in particolare, la valutazione dei diritti in esame per "*individual films forecasting*" ossia, facendo riferimento al rapporto esistente fra i ricavi consuntivi ed i ricavi complessivi, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento delle pellicole. Per i film finanziati ex DPCM 24/3/94 e successive integrazioni e/o modificazioni, nell'ammontare dei ricavi futuri, si tiene anche conto della quota del Fondo Garanzia che la Società ha ricevuto ai sensi della citata normativa.

Concessioni, licenze e marchi

Sono contabilizzate in tale voce di bilancio:

- concessioni/licenze di diritti acquisiti a prezzo fisso;
- concessioni/licenze di diritti acquisiti con anticipo garantito.

Tali diritti sono iscritti al costo di acquisto ed incrementati degli eventuali oneri sostenuti per la realizzazione dell'edizione italiana. L'ammortamento è calcolato secondo le previsioni del principio contabile ASC 926 già descritto nel precedente paragrafo al quale rimandiamo per gli opportuni approfondimenti e comunque considerando il limite massimo della durata della concessione e/o licenza.

Svalutazione dei diritti relativi alle opere filmiche acquisite in perpetuo o con durata temporale limitata

Qualora il valore recuperabile dei diritti relativi alle opere filmiche, determinato nei limiti del flusso di ricavi futuri attesi, risulti inferiore rispetto al valore contabile alla data di bilancio, si procede alla svalutazione totale o parziale (nei limiti del valore di recupero determinato dai flussi di ricavi attesi) dello stesso.

Immobilizzazioni in corso

In tale voce di bilancio sono contabilizzati prevalentemente i costi relativi a progetti e studi per la realizzazione di opere filmiche che la società intende realizzare nei futuri esercizi che vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, quando:

- sono relativi ad opere filmiche chiaramente definite e tecnicamente realizzabili dalla società;
- sono recuperabili tramite i ricavi che nel futuro affluiranno all'impresa in seguito alla loro realizzazione e commercializzazione.

Ad ogni data di bilancio i progetti e studi vengono riesaminati per verificare che le condizioni che ne hanno consentito la capitalizzazione non abbiano subito mutamenti di rilievo. In caso contrario si procede alla svalutazione totale o parziale (nei limiti del valore di realizzo). In ogni caso, qualora nell'arco di tre esercizi

dalla loro prima iscrizione, la Società non abbia elementi tali da ritenere ragionevolmente certa la loro realizzazione e commercializzazione, tali costi capitalizzati vengono opportunamente svalutati.

Altri beni immateriali

Sono ammortizzati a quote costanti in relazione alla utilità futura e comunque in un periodo generalmente non superiore a cinque anni, ad eccezione dei costi sostenuti per migliorie e per le spese incrementative su beni presi in locazione, che vengono ammortizzati per la durata minore tra la vita utile del bene ed il periodo residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile del bene.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali, o di settore.

Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni materiali vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa, che vengono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti sono le seguenti:

- | | |
|---------------------------------|-----|
| • Attrezzature cinematografiche | 19% |
| • Impianti e poltrone | 10% |
| • Mobili e arredi | 12% |
| • Macchine d'ufficio elettriche | 20% |
| • Automezzi | 25% |
| • Terreni e fabbricati | 3% |

Le immobilizzazioni materiali non più utilizzate, destinate all'alienazione, cessione o distruzione sono riclassificate all'attivo circolante alla voce rimanenze, ed iscritte al minore tra il valore netto contabile e il presumibile valore netto di realizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni non consolidate

Sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato, ove necessario, per perdite durevoli di valore. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri.

Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni per le quali siano in atto scelte strategiche di cessione, sono trasferite all'attivo circolante al minore tra il valore iscritto in bilancio ed il presunto valore di realizzo.

Titoli

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati sulla base del costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori. Il criterio del costo costituisce il limite massimo di valutazione e viene sostituito da un valore minore solo in caso di una perdita durevole di valore.

Rimanenze

Sono iscritte, generalmente, al minore tra il costo di acquisto o produzione ed il presunto valore di realizzazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate a fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi sono costituiti da quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da quote di costi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti rispettivamente da quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizio successivi e da quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza economica di esercizi successivi.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Con specifico riferimento al settore della produzione cinematografica, la società usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi regolati del citato D. Lgs. 28/2004 che prevedono a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato in percentuale sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nel termine di diciotto mesi decorrente dalla sua prima proiezione in pubblico. Il contributo è destinato prioritariamente alla restituzione, anche mediante compensazione, dell'importo dell'eventuale finanziamento erogato, quindi alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero nel caso in cui non siano stati ottenuti finanziamenti alla totale copertura dello stesso e, per l'eventuale quota residua, per la realizzazione di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione del contributo stesso.
L'iscrizione in bilancio è effettuata sulla base dell'esistenza di documentazione che consenta di determinare con ragionevole certezza la spettanza degli stessi ed il loro ammontare, individuata dalla Società con la presentazione dell'istanza di liquidazione dei contributi e la certificazione degli incassi da parte della SIAE.
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica.

Contributi in conto impianti

Tali contributi sono riconosciuti sotto forma di crediti di imposta, di cui all'art. 8 della Legge n. 388/2000, in relazione ad investimenti avviati entro l'8 luglio 2002. Sono contabilizzati tra i risconti passivi e vengono accreditati gradualmente a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni agevolati, in conformità a quanto previsto dal Documento OIC 16 sulle "Immobilizzazioni materiali".

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza; sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime l'effettivo debito maturato nei confronti del personale in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si segnala che ai sensi della legge n. 296/06 le Società del Gruppo non possiedono i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.

Debiti

I debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Contratti di locazione finanziaria

La contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario è effettuata in bilancio secondo il metodo patrimoniale. Al fine di uniformarsi alla prassi contabile internazionale e in aderenza al principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma, si forniscono in nota integrativa le informazioni richieste dal codice civile in ordine agli effetti che si sarebbero determinati nello stato patrimoniale e nel conto economico, qualora le operazioni di leasing finanziario fossero state rilevate in bilancio secondo la metodologia finanziaria.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei beni ed alla prestazione dei servizi.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione, a titolo definitivo, dei diritti cinematografici, televisivi e home video, sono assimilati, data la natura dell'attività esercitata dalla società, ai ricavi delle vendite e prestazioni della voce A1 del conto economico.

Si segnala che i ricavi derivanti dalla cessione temporanea dei diritti cinematografici, televisivi ed *home-video* sono registrati in base a quanto previsto dal contratto di trasferimento. In particolare, nel caso in cui si realizzi il trasferimento di detti diritti senza alcun coinvolgimento gestionale futuro del licenziante nello sfruttamento dei diritti, il prezzo di cessione sia definito e si è realizzato il pieno passaggio dei rischi e dei benefici tra licenziante e licenziatario, il corrispettivo complessivo di tale trasferimento viene imputato integralmente a conto economico viceversa viene riscontato secondo la durata del contratto.

Gli interessi attivi sono riconosciuti nel conto economico in applicazione del principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono rilevate in base al principio della competenza economica.

In particolare, le imposte sul reddito correnti sono state contabilizzate sulla base del reddito imponibile ai fini fiscali, in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti. Le imposte anticipate e le imposte differite passive sono state calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. In presenza di perdite fiscali riportabili in avanti sono state altresì calcolate le imposte anticipate relative ai benefici attesi dal loro futuro utilizzo, così come stabilito dal principio contabile n. 25 OIC. In particolare, il beneficio fiscale potenziale connesso all'utilizzo negli esercizi futuri delle perdite fiscali, è stato iscritto in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, di ottenere degli imponibili fiscali positivi che potranno assorbire le perdite stesse.

Tutte le società del gruppo ricomprese nell'area di consolidamento hanno aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, ad eccezione di Goodwind S.r.l..

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti in valuta estera a breve termine, sia che derivino da operazioni di natura finanziaria che commerciale, sono convertiti ed esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento dei cambi di fine anno delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato di esercizio e in sede di approvazione del bilancio è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Conti d'ordine

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui, sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni assunti dalle società del Gruppo sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 12.716 mila e presentano un decremento di Euro 3.417 mila rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Costi di impianto e ampliamento	1.152	1.378	(226)
Dir.per utilizzz.delle opere dell'ingegno	6.219	6.786	(567)
Concessioni, licenze e marchi	2.993	4.248	(1.255)
Differenza di consolidamento	241	454	(213)
Immob. In corso e acconti	1.889	3.141	(1.252)
Altre	222	126	96
Totale	12.716	16.133	(3.417)

Nell'**Allegato A** alla presente nota integrativa si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Con riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica e costi di produzione cinematografica, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto, nel corso del 2015, alla predisposizione, con il supporto di un professionista indipendente, di specifiche perizie valutative, che non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto. Di conseguenza gli Amministratori ritengono che il valore dei diritti e delle opere iscritto in bilancio sia pienamente recuperabile in considerazione della stima dei ricavi prospettici in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

I *costi di impianto e ampliamento* pari ad Euro 1.152 mila si riferiscono principalmente: *i)* per Euro 644 mila agli oneri sostenuti dalla Capogruppo per la quotazione al mercato AIM Italia avvenuta il 16 luglio 2014, ammortizzati per un periodo di cinque anni; *ii)* per Euro 451 mila agli interessi di preammortamento riconosciuti dalla controllata Ghisola S.r.l. sul contratto di leasing relativo al complesso Andromeda di Brindisi, ammortizzati per un periodo pari alla durata del contratto di leasing; *iii)* per Euro 57 mila alle spese di ristrutturazione del complesso Andromeda di Roma sostenute dalla Italian International Movieplex S.r.l..

I *diritti per utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari ad Euro 6.219 mila, si riferiscono totalmente alla controllata Italian International Film S.r.l. e comprendono la capitalizzazione di spese sostenute per ottenere la titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto d'autore, nonché i costi derivanti da contratti che attuino la traslazione dei diritti stessi. Il decremento netto dell'esercizio deriva principalmente da: *i)* capitalizzazione di costi per Euro 6.973 mila; *ii)* riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 850 mila; *iii)* ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 8.389 mila.

Gli incrementi dell'esercizio 2015, pari a Euro 6.973 mila, sono relativi principalmente ai costi sostenuti per la produzione di opere cinematografiche completamente ultimate alla data di chiusura dell'esercizio quali

“*Gli ultimi saranno ultimi*” (Euro 1.642 mila), “*Il Sistema*” (Euro 734 mila), “*Io che amo solo te*” (Euro 1.819 mila), “*Se mi lasci non vale*” (Euro 1.173 mila) e “*Tutte lo vogliono*” (Euro 1.378 mila).

Le riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 850 mila si riferiscono alle produzioni di opere cinematografiche in corso alla fine del precedente esercizio e ultimate in quelle in corso e, in particolare, “*Gli ultimi saranno ultimi*” (Euro 276 mila), “*Il Sistema*” (Euro 154 mila), “*Io che amo solo te*” (Euro 138 mila), “*Noi e la Giulia*” (Euro 231 mila), “*Se mi lasci non vale*” (Euro 103 mila) e “*Tutte lo vogliono*” (Euro 81 mila).

I costi per concessioni e licenze di diritti acquisiti a prezzo fisso o con anticipo garantito sono pari a Euro 2.993 mila (Euro 4.248 mila al 31 dicembre 2014). Il decremento netto dell'esercizio deriva principalmente: *i)* capitalizzazioni di costi per Euro 435 mila; *ii)* decrementi per scadenza di diritti per Euro 1.400 mila; *iii)* ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 1.690 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla controllata Italian International Film S.r.l..

Gli incrementi dell'esercizio 2015, pari ad Euro 435 mila, sono relativi principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto in concessione di alcune opere cinematografiche quali “*Insand and blood*” (Euro 292 mila), “*Lolo*” (Euro 40 mila) e “*BlinkyKill*” (Euro 50 mila).

La *differenza di consolidamento* è originata dalle scritture di eliminazione delle partecipazioni; si decrementa rispetto al 2014 per effetto dell'ammortamento rilevato in 10 anni in considerazione del fatto che si ritiene sostanzialmente riferibile al maggior valore di immobilizzazioni immateriali e materiali la cui vita utile è superiore a 5 anni. Di seguito si riporta l'attribuzione dell'importo netto riferibile alle singole società:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Italian International Film S.r.l.	53	104	(51)
Stella Film S.r.l.	17	34	(17)
Showbiz S.r.l.	-	-	-
Goodwind S.r.l.	-	1	(1)
Ghisola S.r.l.	171	315	(144)
Totale	241	454	(213)

Il valore attribuito a Ghisola S.r.l. è sostanzialmente imputabile al maggior valore del terreno di cui questa era proprietaria al momento dell'acquisizione della partecipazione e sul quale è stato costruito il complesso commerciale di Brindisi acquisito in leasing finanziario.

I costi cinematografici in corso di lavorazione per Euro 1.889 mila al 31 dicembre 2015 (Euro 3.141 mila al 31 dicembre 2014) sono anch'essi riferibili alla controllata Italian International Film S.r.l. e comprendono due tipologie di costi: *i)* quelli sostenuti per la produzione di film in corso di ultimazione (Euro 0 al 31 dicembre 2015); *ii)* quelli sostenuti per progetti e studi su opere filmiche in corso di realizzazione e/o che si prevede di realizzare negli esercizi futuri (Euro 1.889 mila al 31 dicembre 2015).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 23.427 mila e presentano un decremento di Euro 1.045 mila rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Terreni e fabbricati	21.030	22.255	(1.225)
Impianti e macchinari	953	754	199
Attrezzature industriali e commerciali	302	303	(1)
Altri beni	81	99	(18)
Immobilizzazioni mat. In corso ed acconti	61	61	-
Totale	22.427	23.472	(1.045)

Nell'**Allegato B** alla presente nota integrativa si fornisce la relativa movimentazione dell'esercizio.

Terreni e fabbricati: pari ad Euro 21.030 mila (Euro 22.255 mila al 31 dicembre 2014) include:

- il complesso immobiliare Andromeda Roma di proprietà della controllata Italian International Movieplex S.r.l. per un valore complessivo netto pari a Euro 15.472 mila (Euro 16.110 mila al 31 dicembre 2014), comprensivo del maggior valore allocato all'immobile in sede di *Purchase Price Allocation* della società pari ad Euro 8.680 mila. Il valore dell'immobile in oggetto è ammortizzato in quote costanti sulla vita utile economico-tecnica stimata (3%);
- le spese sostenute dalla controllata Stella Film S.r.l. per la realizzazione del fabbricato BIG Maxicinema pari ad Euro 5.558 mila (Euro 6.254 mila al 31 dicembre 2014) detenuto in locazione operativa. Tali costi capitalizzati sono ammortizzati a quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione sottostante, con scadenza al 2023, è inferiore rispetto alla vita economico tecnica del bene in oggetto.

Sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 64.750 mila a garanzia di finanziamenti erogati alla Capogruppo LMG e alla controllata IIF dal Pool di banche con capofila Mediocredito Italiano.

Con riferimento ai valori del complesso immobiliare di Roma e alle spese sostenute da Stella Film per il BIG Maxicinema, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto, con il supporto di un professionista indipendente, all'aggiornamento delle perizie valutative predisposte nell'esercizio 2014; le valutazioni non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

Impianti e macchinari: complessivamente pari ad Euro 953 mila al 31 dicembre 2015 (Euro 754 mila al 31 dicembre 2014) sono sostanzialmente relativi ai costi per l'acquisizione di impianti cinematografici sostenuti dalle controllate Stella Film S.r.l. (Euro 273 mila), Italian International Movieplex S.r.l. (Euro 569 mila) e Goodwind S.r.l. (Euro 109 mila).

Attrezzature industriali e commerciali: complessivamente pari ad Euro 302 mila al 31 dicembre 2015 (Euro 303 mila al 31 dicembre 2014) sono sostanzialmente relativi ai costi per l'acquisizione di attrezzature cinematografiche dalle controllate Stella Film S.r.l. (Euro 235 mila), Italian International Movieplex S.r.l. (Euro 55 mila) e Goodwind S.r.l. (Euro 12 mila).

Beni in locazione finanziaria

Il Gruppo detiene beni in locazione finanziaria tramite le seguenti società:

- Ghisola s.r.l. per i due contratti relativi, rispettivamente, alla costruzione del centro commerciale di Brindisi ed alla fornitura di apparecchiature cinematografiche presso il complesso cinematografico della stessa città (il valore dei beni in leasing dei due contratti rappresenta l'85% del valore complessivo);
- Stella Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l. in relazione alla fornitura ed installazione di attrezzature cinematografiche presso le multisale dalle stesse gestite.

Con riferimento al contratto di locazione immobiliare di Ghisola S.r.l., si precisa che la società nel 2006 ha venduto il terreno di cui era proprietaria alla Unicredit Leasing Spa (già Locat S.p.A.), stipulando contestualmente il contratto di leasing per la costruzione su detto terreno del complesso commerciale.

Per entrambi i contratti di leasing finanziari, Ghisola S.r.l. ha usufruito della moratoria prevista dall'Accordo "Nuove misure per il credito alle P.M.I." stipulato tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, cui la Unicredit Leasing S.p.A. ha aderito. Inoltre nel mese di luglio 2013 la società ha provveduto alla rinegoziazione di entrambi i contratti di leasing, rimodulando il canone mensile di locazione ed allungandone la scadenza.

In virtù della moratoria e della modifica contrattuale è stato previsto:

- con riferimento al contratto di leasing immobiliare, la sospensione per 12 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° aprile 2032;
- con riferimento al contratto di leasing relativo alle attrezzature, la sospensione per 6 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° marzo 2017.

Nella tabella che segue si riportano gli effetti derivanti dalla contabilizzazione dei beni in leasing con il metodo finanziario in luogo di quello patrimoniale.

L'effetto a Stato Patrimoniale può essere così rappresentato	Fabbricato	Attrezzature
Attività		
Costo storico beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	8.565	5.061
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	(1.221)	(3.223)
Valore netto del bene alla fine dell'esercizio precedente	7.344	1.838
Beni in leasing acquisiti nell'esercizio	-	104
Beni in leasing riscattati nell'esercizio	-	(451)
Fondo ammortamento beni in leasing riscattati nell'esercizio	-	329
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(257)	(647)
Costo storico beni in leasing alla fine dell'esercizio	8.565	4.714
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	(1.478)	(3.541)
Beni in leasing al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti	7.087	1.173
Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	6.331	1.737
Debiti impliciti per operazioni di leasing sorti nell'anno		85
Rimborso quote capitale nell'esercizio	(165)	(723)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziaria alla fine dell'esercizio	6.166	1.099

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	Fabbricato	Attrezzature
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	319	917
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(76)	(50)
Rilevazione quote di ammortamento	(257)	(647)
Effetto sul risultato prima delle imposte	(14)	220
Effetto fiscale	4	(61)
Effetto netto	(10)	160

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 668 mila e presentano un incremento di Euro 19 mila rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	9	8	1
Crediti verso altri	134	137	(3)
Altri titoli	504	504	-
Azioni proprie	21	-	21
Totale	668	649	19

Gli Altri titoli sono riferiti per Euro 500 mila alla controllata Italian International Film S.r.l. e sono costituiti da obbligazioni (ordinarie Paschi Sub T.V. 08/18 titolo n. 4352580) acquistate a garanzia del finanziamento concesso dalla Banca Monte Paschi di Siena con scadenza 30/06/2014. La scadenza del titolo è fissata al 14 maggio 2018.

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni

ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Alla data del 31 dicembre 2015 la Società aveva acquistato n. 11.200 azioni proprie per un valore di Euro 20.908.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Complessivamente pari ad Euro 123 mila (Euro 127 mila al 31 dicembre 2014), si riferiscono alle giacenze di merci dei bar dei complessi cinematografici gestiti e dei materiali di consumo per gli impianti di proiezione e sonoro.

Crediti

I crediti sono complessivamente pari ad Euro 38.776 mila (Euro 34.142 mila al 31 dicembre 2014). Di seguito si riporta il dettaglio della voce.

Descrizione	31.12.2015			31.12.2014			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Verso clienti al netto fondo svalutaz.	19.429		19.429	18.890		18.890	539
Crediti tributari	6.706		6.706	5.508		5.508	1.198
Imposte anticipate	770	394	1.164	724	410	1.134	30
Verso altri al netto fondo svalutaz.	11.477		11.477	8.605	5	8.610	2.867
Totale	38.382	394	38.776	33.727	415	34.142	4.634

Si evidenzia che non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti commerciali* sono pari ad Euro 19.429 mila e sono interamente relativi a crediti verso clienti. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 877 mila al 31 dicembre 2015 (Euro 1.245 mila al 31 dicembre 2014) è stato ritenuto congruo dagli Amministratori.

Il saldo dei crediti verso clienti è principalmente riferito alla controllata Italian International Film S.r.l. per un ammontare pari ad Euro 18.255 mila (Euro 17.848 mila nel precedente esercizio), di questi i principali sono: Rai Cinema S.p.A. per Euro 15.556 mila, RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. per Euro 588 mila, Sky Italia per Euro 750 mila e Warner Bros per Euro 721 mila. Si rileva infine che gran parte dei crediti verso clienti della controllata sono veicolati attraverso il contratto di apertura di credito del Pool di finanziamento e daranno pertanto luogo, al momento del loro incasso, ad una diminuzione dell'indebitamento.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione che, nel corso dell'esercizio, ha avuto le seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
Fondo svalutazione crediti	1.245	89	(457)	877

Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli Amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti

L'importo dei *crediti tributari* è principalmente riferito alla controllata Stella Film S.r.l. per Euro 2.802 mila, di cui Euro 1.460 mila relativi al credito d'imposta per contributi in conto impianti ex art. 8 L.388/2000 (si riferisce ad investimenti avviati prima dell'8 luglio 2002 e realizzati entro il 31 dicembre 2003; dall'esercizio 2011 tale credito è compensabile per intero in un unico esercizio), Euro 810 mila relativi al credito Iva richiesto a rimborso nel corso del 2009, Euro 255 mila relativi al credito d'imposta su programmazione ex D.M. 310/2000 ed Euro 102 mila relativi al credito d'imposta maturato ai sensi del c.d. "tax credit digitale".

I crediti tributari sono inoltre iscritti dalle altre seguenti società controllate:

- Ghisola S.r.l. per un totale pari a Euro 918 mila, di cui Euro 907 mila relativi al credito d'imposta per gli investimenti effettuati nelle zone disagiate del Centrosud;
- Italian International Film S.r.l. per Euro 2.602 mila prevalentemente per il residuo credito d'imposta riferito alla produzione di opere cinematografiche ai sensi della legge 244/2007;
- Italian International Movieplex S.r.l. per Euro 128 mila, di cui Euro 100 mila dovuti al credito d'imposta su programmazione ex D.M. 310/2000;
- Goodwind S.r.l. per Euro 134 mila, di cui Euro 106 mila per il credito IVA sorto nell'esercizio 2015 ed Euro 28 mila per il credito d'imposta su programmazione ex D.M. 310/2000.

La Società Capogruppo, unitamente alla controllata Stella Film S.r.l., è parte in un contenzioso tributario scaturito da una verifica fiscale in esito alla quale è stata disconosciuta l'inerenza di alcuni costi ai fini IRES ed IRAP, nonché l'indebita detrazione dell'IVA per i periodi d'imposta intercorrenti tra il 2008 ed il 2011.

I relativi avvisi di accertamento sono stati impugnati dalla società di fronte alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Napoli che ha accolto i ricorsi per l'anno 2008 (IRES ed IRAP), 2009 (IRES), 2011 (IRES).

Sono stati invece rigettati i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento relativi alle annualità 2009 (IRAP), 2010 (IRES-IRAP-IVA), 2011 (IRAP ed IVA).

Le sentenze negative sono state impuginate dalla Società di fronte al giudice tributario di seconde cure che ha integralmente accolto le doglianze dell'appellante annullando, per l'effetto, le predette sentenze sfavorevoli. Attualmente una sola sentenza è oggetto di ricorso per cassazione relativamente all'annualità 2009.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri in quanto gli Amministratori, supportati dai pareri dei consulenti incaricati ed in considerazione dello stato di avanzamento e dell'esito dei giudizi, ritengono il rischio di soccombenza non probabile.

I *crediti per imposte anticipate* sono pari ad Euro 1.164 mila (Euro 1.134 mila al 31 dicembre 2014). Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte anticipate:

Imposte anticipate	31/12/2014		Incremento		Decremento		31/12/2015	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Perdite fiscali	2.236	615	-	-	(1.424)	(392)	812	223
Avviamento	213	69	-	-	(24)	(8)	189	61
Fondo rischi e oneri	582	160	-	-	-	-	582	160
Perdita su cambi	368	101	185	51	(15)	(4)	538	148
Compensi amministratori	9	2	10	3	(5)	(1)	14	4
Imposte deducibili per cassa	38	10	13	4	(48)	(13)	3	1
Spese Manutenzione	21	6	-	-	(12)	(4)	9	2
Fondo svalutazione crediti	355	98	-	-	(194)	(53)	161	45
Interessi passivi di mora	-	-	9	2	-	-	9	2
Ammortamento diritti filmici	172	47	1.794	493	-	-	1.966	540
Altri	89	25	-	-	(172)	(47)	(83)	(22)
Totale	4.083	1.133	2.011	553	(1.894)	(522)	4.200	1.164

Gli importi maggiormente significativi sono riferiti a parte degli ammortamenti dei diritti filmici eccedenti la quota fiscalmente deducibile per Euro 540 mila ed alle perdite fiscali maturate dalle controllate Stella Film S.r.l. e Ghisola S.r.l. prima dell'adesione al consolidato fiscale per complessivi Euro 223 mila.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

I *crediti verso altri* sono principalmente costituiti da crediti verso il Ministero dei beni e della Attività culturali e del Turismo (Mi.B.A.C.), vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l., per Euro 8.511 mila e relativi al contributo sugli incassi spettante per i film:

- *"Nessuno mi può giudicare"* per Euro 1.213 mila;
- *"Mai Stati Uniti"* per Euro 994 mila;
- *"Viva l'Italia"* per Euro 979 mila;
- *"Scusate se esisto"* per Euro 966 mila;
- *"Confusi e felici"* per Euro 765 mila;
- *"Ex amici come prima"* per Euro 700 mila;
- *"Buongiorno papà"* per Euro 552 mila;
- *"Matrimonio da favola"* per Euro 403 mila;
- *"Femmine contro Maschi"* per Euro 377 mila;
- *"Pane e Burlesque"* per Euro 68 mila;
- *"All'ultima spiaggia"* per Euro 67 mila;
- *"Io che amo solo te"* per Euro 675 mila;
- *"Tutte lo vogliono"* per Euro 227 mila;
- *"Gli ultimi saranno ultimi"* per Euro 525 mila.

In relazione a tali posizioni si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

Inoltre, sono presenti crediti per contributi regionali, vantati sempre dalla controllata Italian International Film S.r.l. per Euro 1.594 mila, relativi al contributo riconosciuto dalle Regioni a sostegno delle opere audiovisive realizzate nel territorio regionale per i film:

- *“Un matrimonio da favola”* per Euro 200 mila (Regione Trentino Alto Adige);
- *“Anna e Yusef”* per Euro 212 mila (Regione Lazio e Provincia Autonoma di Trento);
- *“Il Giudice Meschino”* per Euro 250 mila (Regione Calabria);
- *“Io che amo solo te”* per Euro 200 mila (Apulia Film Commission);
- *“Confusi e felici”* per Euro 196 mila (Regione Lazio);
- *“Scusate se esisto”* per Euro 167 mila (Regione Lazio);
- *“Noi e la Giulia”* per Euro per Euro 326 mila (Regione Lazio e Basilicata);
- Altro per Euro 43 mila.

Disponibilità liquide

Pari complessivamente ad Euro 12.109 mila al 31 dicembre 2015 (Euro 15.059 mila al 31 dicembre 2014). Si riporta di seguito il dettaglio.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	11.878	14.746	(2.868)
Denaro e altri valori in cassa	231	313	(82)
Totale	12.109	15.059	(2.950)

La voce si riferisce principalmente alla Capogruppo per Euro 5.945 mila e alla Italian International Film S.r.l. per Euro 5.238 mila. La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è riconducibile alle normali dinamiche della gestione di tesoreria delle società del Gruppo.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 2.137 mila (Euro 2.207 mila al 31 dicembre 2014). Si riporta di seguito il dettaglio della voce.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Risconti attivi	2.137	2.207	(70)
Ratei attivi	-	-	-
Totale	2.137	2.207	(70)

I Risconti Attivi la cui competenza è superiore ai 12 mesi successivi all'esercizio si riferiscono:

- al costo sostenuto alla stipula del contratto di locazione operativa del ramo d'azienda *“Happy”* da parte della Stella Film S.r.l.;

- ai maxicanoni anticipati, comprensivi delle relative spese di istruttoria, dei due contratti di *leasing* finanziario stipulati da Ghisola S.r.l. aventi ad oggetto il complesso immobiliare sito in Brindisi (Euro 1.249 mila), nonché le apparecchiature e gli allestimenti per la multisala cinematografica ubicata all'interno del suddetto complesso immobiliare (Euro 64 mila).

Al 31 dicembre 2015 l'importo dei risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni ammonta ad Euro 863 mila.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 28.660 mila di cui Euro 28.561 mila di pertinenza dei soci della Capogruppo (Euro 23.640 mila al 31 dicembre 2014).

In data 5 giugno 2014, nell'ottica dell'operazione di quotazione delle azioni della Capogruppo, l'Assemblea straordinaria ha deliberato il frazionamento del capitale sociale da n. 1.300.000 azioni del valore nominale di Euro 10,00 a n. 13.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

In data 16 luglio 2014, a seguito della quotazione delle azioni ordinarie della Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. presso il Mercato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, mediante un'operazione effettuata esclusivamente con aumento di capitale sono state emesse n. 1.814.400 nuove azioni ordinarie sottoscritte esclusivamente da investitori italiani per un totale equivalente al 12,25% del capitale. Le azioni sono state offerte in sottoscrizione ad un prezzo di Euro 3,50 per un controvalore dell'offerta pari a circa 6,4 milioni di Euro. A seguito della quotazione delle azioni ordinarie il capitale sottoscritto risultava pari a Euro 14.814 mila.

In data 15 dicembre 2014, sono state emesse n. 63.440 azioni ad un prezzo di Euro 3,5, di cui Euro 1,0 a titolo di capitale sociale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2015 il capitale sociale della Capogruppo, invariato rispetto al 31 dicembre 2014, è pari ad Euro 14.878 mila costituito da n. 14.877.840 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

Descrizione	Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti del Gruppo									Risultato esercizio	Totale	P.N di Terzi	Totale P.N.
	Capitale	Riserve											
		Legale	Versam. c/capitale	Uutili a nuovo	Straord.	Sovrapprezzo azioni	Acq. quote minor.	Acquisto az. proprie					
Saldo al 31 dicembre 2010	13.000	27	16	330	-	-	-	-	-	(329)	13.044	846	13.890
Movimenti di P.N. del 2011													
Aumenti di capitale													
Ripartizione utile		11		(340)						329			
Distribuzione utili													
Risultato dell'esercizio 2011										605	605	110	715
Saldo al 31 dicembre 2011	13.000	38	16	(10)	-	-	-	-	-	605	13.649	956	14.605
Movimenti di P.N. del 2012													
Aumenti di capitale													
Ripartizione utile				605						(605)			
Distribuzione utili												(100)	(100)
Risultato dell'esercizio 2012										133	133	108	241
Saldo al 31 dicembre 2012	13.000	38	16	595	-	-	-	-	-	133	13.782	964	14.746
Movimenti di P.N. del 2013													
Aumenti di capitale													
Ripartizione utile		46		87						(133)			
Distribuzione utili												(50)	(50)
Risultato dell'esercizio 2013										873	873	209	1.082
Saldo al 31 dicembre 2013	13.000	84	16	682	-	-	-	-	-	873	14.655	1.123	15.778
Movimenti di P.N. del 2014													
Aumenti di capitale	1.878										1.878		1.878
Ripartizione utile		28		(558)	1.403					(873)			
Distribuzione utili												(11)	(11)
Quotazione AIM							4.695				4.695		4.695
Acquisto quote minoranza									225			(1.025)	(800)
Risultato dell'esercizio 2014										2.187	2.187	6	2.193
Saldo al 31 dicembre 2014	14.878	112	16	124	1.403	4.695	225	-	-	2.187	23.640	93	23.733
Movimenti di P.N. del 2015													
Aumenti di capitale													
Ripartizione utile		78		586	1.475				48	(2.187)			
Distribuzione utili													
Quotazione AIM													
Acquisto azioni proprie					(21)								
Acquisto quote minoranza													
Risultato dell'esercizio 2015										4.921	4.921	6	4.927
Saldo al 31 dicembre 2015	14.878	190	16	710	2.857	4.695	273		21	4.921	28.561	99	28.660

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato.

Descrizione	Utile netto	Patrimonio netto
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Bilancio Capogruppo civilistico 2015	1.813	24.470
<i>Risultato e Patrimonio società consolidate (aggregato)</i>	5.670	36.158
<i>Elisione partecipazioni</i>		(27.001)
<i>Elisione dividendi</i>	(2.000)	
<i>Ammortamento terreni e fabbricati</i>	(343)	(3.084)
<i>Ammortamento differenza di consolidamento</i>	(213)	(1.889)
<i>Patrimonio pertinenza di terzi</i>		6
Bilancio di gruppo consolidato 2015	4.927	28.660

Fondi per rischi ed oneri

L'importo iscritto al 31 dicembre 2015 di Euro 1.989 mila (Euro 2.553 mila al 31 dicembre 2014) è riconducibile agli accantonamenti prudenzialmente effettuati, come di seguito specificato.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	25	55	(30)
Altri	1.964	2.498	(534)
Totale	1.989	2.553	(564)

La posta accoglie tra gli "Altri" per Euro 1.886, il fondo rischi iscritto in bilancio dalla controllata Italian International Movieplex S.r.l. a seguito della perizia effettuata dal perito nominato dal Tribunale di Roma per bilanciare i rischi potenziali di insolvenza derivanti dall'iscrizione di ipoteche sul complesso Andromeda di Roma, a garanzia di debiti di terzi. Tale fondo, nel corso dell'esercizio è stato adeguato per effetto della valutazione effettuata dagli Amministratori della società circa il rischio potenziale a fronte del quale è iscritto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.103 mila (invariato rispetto al precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Saldo al 31.12.2014	1.103
Accantonamento dell'esercizio	162
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(133)
Decremento per 11% su rivalutazione 2013	(1)
Decremento per smobilizzo	(28)
Saldo al 31.12.2015	1.103

Debiti

Il valore dei debiti è complessivamente pari ad Euro 54.336 mila (Euro 61.169 mila al 31 dicembre 2014). Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Debiti verso banche	30.945	36.123	(5.178)
Acconti	20	34	(14)
Debiti verso fornitori	12.439	11.647	792
Debiti verso imprese controllanti	1.506	1.475	31
Debiti Tributarî	3.913	3.407	506
Debiti verso istituti di previdenza	185	307	(122)
Altri debiti	5.328	8.176	(2.848)
Totale	54.336	61.169	(6.833)

Debiti verso banche

Il saldo dei debito verso banche, pari ad Euro 30.945 mila, è comprensivo dei mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale e interessi maturati. Il debito è riconducibile alla Capogruppo per Euro 23.569 mila per l'apertura di credito in Pool concessa e residua al 31 dicembre 2015.

Il contratto di finanziamento di apertura di credito in Pool, stipulato in data 12 ottobre 2006, prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare la Società è impegnata a far sì che il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, calcolati sul bilancio consolidato annuale o semestrale redatto sulla base dei principi contabili nazionali, non sia superiore a 4,5.

Il mancato rispetto del valore del Parametro Finanziario, salvo che esso venga ripristinato, rispettivamente per il bilancio annuale e semestrale, entro il 31 gennaio e il 31 luglio, può essere causa di recesso da parte delle Banche ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati; pertanto, allo stato, non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

In data 2 marzo 2016 la Capogruppo ha estinto il finanziamento in pool (in scadenza nell'esercizio 2018) con le banche Mediocredito Italiano S.p.A e Unicredit S.p.A. erogato in precedenti esercizi e in essere alla data del 31 dicembre 2015 per un importo complessivo di Euro 23.569 mila. Nella medesima data, la controllata Italian International Film S.r.l. ha ottenuto, sempre da Mediocredito Italiano S.p.A e Unicredit S.p.A., un nuovo finanziamento, concesso per un importo pari ad Euro 40 milioni, con scadenza al 2024, tasso Euribor a sei mesi più spread del 2.75%, dotato di una notevole elasticità di utilizzo allo scopo di dotare il Gruppo delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisto e la produzione di opere cinetelvisive nazionali e/o estere.

Si evidenzia inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra i debiti verso Banche oltre l'esercizio.

Altri importi rilevanti sono riconducibili a:

- Euro 3.669 mila dai debiti della Stella Film S.r.l., relativi principalmente al residuo mutuo (Euro 2.558 mila al 31 dicembre 2014) concesso da parte della Banca Popolare di Ancona, comprensivo degli interessi maturati, stipulato in data 26 giugno 2008 ed avente durata decennale (prorogata di un anno per effetto dell'adesione alla moratoria) di importo originario di Euro 5.000 mila (tasso di interesse 1,50% + Euribor a tre mesi) e dal finanziamento residuo ottenuto dalla Banca Monte dei Paschi di Siena per Euro 875 mila (originario Euro 1 milione scadente il 31/12/2018 – tasso 5,5% + Euribor a sei mesi);
- Euro 3.167 mila dai debiti della Italian International Movieplex S.r.l. (Euro 2.775 mila al 31 dicembre 2014) relativi essenzialmente al mutuo ottenuto da Unicredit Corporate Banking S.p.A. con scadenza al 31/03/2020 (tasso 4,60% + Euribor a sei mesi);
- 540 mila ad Italian International Film S.r.l..

Debiti verso fornitori

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 12.439 mila (Euro 11.647 mila al 31 dicembre 2014) e rappresentano l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti, beni e servizi. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Aumentano di Euro 792 mila rispetto al precedente esercizio per effetto delle dinamiche connesse all'andamento dei ricavi.

Debiti verso imprese controllanti

Riferiti alla Capogruppo, sono costituiti dal finanziamento ottenuto dalla Keimos S.r.l., in relazione al quale vengono riaddebitati gli interessi passivi in misura pari a quelli da quest'ultima corrisposti all'istituto bancario.

Debiti tributari

La voce si riferisce principalmente per Euro 2.365 mila alla Capogruppo (ed accoglie, tra l'altro, il debito Iva di Gruppo per Euro 1.590 mila ed il debito Ires di Gruppo per Euro 541 mila) e per Euro 1.386 mila alla Italian International Film S.r.l. (di cui Euro 1.115 mila per Irpef). Alla data della presente risultano versati per un importo complessivo di Euro 219.207

Debiti verso istituti di previdenza

La posta è principalmente riferibile alla Italian International Film S.r.l. (Euro 91 mila) e alla Stella Film S.r.l. (Euro 53 mila).

Altri debiti

Pari complessivamente ad Euro 5.328 mila (Euro 8.176 mila nel precedente esercizio), la voce accoglie principalmente le posizioni di Italian International Film S.r.l. per complessivi Euro 4.219 mila tra i quali si evidenziano per Euro 1.881 mila i debiti per apporti ricevuti per contratti di associazione in partecipazione stipulati con imprese non appartenenti al settore cinematografico nell'ambito del c.d. "tax credit esterno" previsto dalla legge 244/2007 e per Euro 2.338 mila per debiti diversi e personale dipendente.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti passivi sono pari ad Euro 2.868 mila (Euro 3.231 mila al 31 dicembre 2014) e rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza. I principali importi sono relativi: i) per Euro 1.682 mila a Stella Film S.r.l. e sono connessi a ricavi conseguiti con il credito d'imposta art. 8 L. 388/2000 la cui competenza deve essere imputata ad esercizi successivi rispetto a quello in corso; ii) per Euro 846 mila a Italian International Film S.r.l. per ricavi conseguiti relativamente ai contributi sugli incassi da rinviare all'esercizio futuro.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Garanzie personali prestate	-	-	-
Garanzie rilasciate nell'interesse della societa'	860	860	-
Garanzie reali prestate	-	-	-
Garanzie reali ricevute	-	-	-
Impegni, rischi e altri conti d'ordine	8.666	9.612	(946)
Totale	9.526	10.472	(946)

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, esiste un pegno di Euro 400 mila sulle azioni della Lucisano Media Group S.p.A. in relazione al finanziamento concesso alla controllante Keimos S.r.l. in favore di Unicredit S.p.A..

Inoltre, sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 64.750 mila a garanzia di finanziamenti erogati dal Pool di banche con capofila Mediocredito Italiano per il finanziamento concesso alla Capogruppo e alla controllata Italian International Film S.r.l..

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Con riferimento ai finanziamenti concessi dalla Banca Monte Paschi di Siena alla Capogruppo e alla controllata Italian International Film S.r.l. e da Unicredit S.p.A. alla Italian International Movieplex S.r.l. è stata rilasciata fidejussione da parte di Fulvio Lucisano.

Fulvio Lucisano ha altresì rilasciato fidejussione di Euro 130 mila in favore della Italian International Movieplex S.r.l., a garanzia dello scoperto di c/c intrattenuto con Unicredit S.p.A..

Inoltre, è stata rilasciata fidejussione di Euro 550 mila in favore della Stella Film S.r.l. da parte della Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi previsti nel contratto di fitto della multisala Happy di Afragola.

Impegni, rischi ed altri conti d'ordine

L'importo di Euro 8.666 mila si riferisce al debito residuo dei canoni di leasing stipulati dalle società del Gruppo, aventi scadenza successiva al 31/12/2015.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 59.117 mila, con un incremento rispetto all'esercizio 2014 pari ad Euro 6.740 mila (+13%), come illustrato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.700	36.117	4.583
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.748	8.438	(690)
Altri ricavi e proventi:	10.669	7.822	2.847
Totale valore della produzione	59.117	52.377	6.740

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 40.700 mila, con un incremento rispetto all'esercizio 2014 pari ad Euro 4.583 mila (+13%), come illustrato nella seguente tabella:

(importi in migliaia di Euro)

Ricavi da servizi	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Distribuzione cinematografica	5.000	2.888	2.112
Diritti televisivi	7.867	7.116	751
Diritti home video	247	389	(142)
Apporto da terzi	8.809	6.058	2.751
Cessione quota opere filmiche	6.158	7.612	(1.454)
Produzioni conto terzi	-	648	(648)
Altri ricavi opere filmiche	401	524	(123)
Sale cinematografiche - box office	9.470	8.710	760
Sale cinematografiche - altro	2.526	2.112	414
Altro	222	60	162
Totale	40.700	36.117	4.583

L'aumento dei ricavi da *distribuzione cinematografica* (+73% circa) è imputabile principalmente ai livelli di box office raggiunti dai film usciti nell'esercizio ("*Noi e la Giulia*", "*Tutte lo vogliono*", "*Io che amo solo te*", "*Gli ultimi saranno ultimi*" e "*Non sposate le mie figlie*"), rispettando comunque le previsioni attese.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento di *diritti televisivi* (in aumento di circa il 11%) si riferiscono prevalentemente ai 3 film usciti nell'esercizio ("*Tutte lo vogliono*", "*Io che amo solo te*", "*Gli ultimi saranno ultimi*") ed alla cessione dei diritti dei film usciti nel 2014 "*Scusate se esisto*", "*Confusi e felici*" e "*Matrimonio da favola*".

L'incremento dei ricavi per *apporto da terzi* (in aumento del 45%) deriva dai contratti stipulati con RAI Cinema e Warner Bros per la cessione rispettivamente della serie TV "*Il sistema*" e dell'opera filmica "*Se mi lasci non vale*".

In flessione rispetto all'esercizio 2014 sono i *ricavi da cessione di quote di opere filmiche* (-19%) e si riferiscono principalmente, in virtù dei contratti stipulati con RAI Cinema, ai ricavi per la coproduzione

derivanti dalla ultimazione delle opere *“Tutte lo vogliono”, “Io che amo solo te” e “Gli ultimi saranno ultimi”*.

L'aumento dei ricavi da gestione *sale cinematografiche* per Euro 1.174 mila (+11%) è legato principalmente al maggior numero di presenze fatto registrare nel corso del 2015 nelle sale gestite dal Gruppo.

La ripartizione dei ricavi per area geografica non si ritiene significativa considerato che la quasi totalità dei ricavi sono realizzati in Italia.

Incrementi delle Immobilizzazioni per lavori interni

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 7.748 mila (Euro 8.438 mila nel 2014) e si riferiscono ai costi sostenuti per la produzione di opere filmiche che vengono sospesi e capitalizzati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce *“Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione”*.

Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari ad Euro 10.669 mila, con un incremento di circa Euro 2.847 mila rispetto al precedente esercizio (+36%), si riferiscono principalmente alla seguenti tipologie di ricavi e proventi:

- *ricavi per contributi* per complessivi Euro 1.673, sono riconducibili alla controllata Italian International Film S.r.l. e sono principalmente rappresentati dai contributi governativi sugli incassi maturati principalmente per i film *“Matrimonio da favola”, “Scusate se esisto”, “Tutte lo vogliono”, “Io che amo solo te” e gli “Ultimi saranno ultimi”*;
- *proventi derivanti da crediti d'imposta*, pari complessivamente a Euro 3.986, riconducibili alla controllata Italian International Film S.r.l. per Euro 3.297 mila in relazione principalmente ai costi dei film *“Tutte lo vogliono”, “Io che amo solo te” e gli “Ultimi saranno ultimi”, “Se mi lasci non vale”, “Il Sistema” e “Noi e la Giulia”*, certificati da revisori contabili e per i quali sono state presentate specifiche istanze al MIBAC secondo quanto previsto dalla Legge 244/2007. I restanti crediti d'imposta, pari ad Euro 689 mila, sono connessi alla gestione delle sale cinematografiche e sono disciplinati dal D.M. 310/2000 (credito d'imposta esercizio sale cinematografiche) e dal D.M. 21/01/2010 (tax credit digitale);
- *ricavi da contratti di associazione in partecipazione* pari ad Euro 1.541 mila sono costituiti dalla quota degli apporti degli investitori esterni che, in relazione all'andamento degli incassi dei rispettivi film, non dovrà essere restituita in base a quanto disciplinato negli accordi contrattuali;
- I *contributi in conto esercizio* sono costituiti per Euro 1.159 mila dai contributi regionali principalmente per i film *“Il Sistema”, “Scusate se esisto”, “Io che amo solo te” e “Noi e la Giulia”*, per Euro 172 mila dai contributi riconosciuti nell'ambito della gestione delle sale cinematografiche e per Euro 32 mila al contributo in conto interessi riconosciuto a Ghisola S.r.l. relativamente agli interessi passivi gravanti sul contratto di leasing immobiliare della struttura di Brindisi.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 51.541 mila, con un incremento rispetto all'esercizio 2014 pari ad Euro 2.896 mila (+6%), come illustrato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	474	496	(22)
Costi per servizi	28.072	24.279	3.793
Costi per godimento di beni di terzi	7.066	6.533	533
Costi per il personale	2.700	2.637	63
Ammortamenti e svalutazioni	12.124	14.034	(1.910)
Variazioni delle rimanenze	4	1	3
Accantonamento per rischi	-	65	(65)
Oneri diversi di gestione	1.101	600	501
Totale costi della produzione	51.541	48.645	2.896

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Pari ad Euro 474 mila (Euro 496 mila al 31 dicembre 2014) sono riferiti prevalentemente agli acquisti di prodotti destinati alla rivendita nei bar delle multisala nonché agli acquisti di materiale di manutenzione e di consumo per i proiettori digitali delle sale cinematografiche.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 28.072 mila rispetto ad un importo complessivo di Euro 24.279 mila al 31 dicembre 2014, come illustrato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Costi di produzione cinematografica	18.440	16.650	1.790
Costi per progetti cinematografici	958	931	27
Costi di distribuzione cinematografica	4.737	3.103	1.634
Commissioni e spese bancarie	167	193	(26)
Emolumenti CDA	415	410	5
Consulenze professionali	698	499	199
Costi gestione multisale	788	789	(1)
Utenze	779	700	79
Altri costi	1.090	1.004	86
Totale	28.072	24.279	3.793

Il rilevante incremento (+16%) rispetto all'esercizio precedente è correlato prevalentemente alle produzioni cinetelevisive realizzate (i cui costi ammontano complessivamente a circa Euro 18.440 mila e relativi principalmente all'ultimazione delle produzioni dei film "Tutte lo vogliono", "Io che amo solo te", "Gli ultimi saranno ultimi", "Se mi lasci non vale", nonché all'ultimazione della produzione della serie tv "Il Sistema" ed ai costi di distribuzione cinematografica (+1.634 mila), direttamente correlati all'uscita nel corso dell'anno delle opere filmiche realizzate ovvero ai film in concessione editati nel 2015.

Costi per godimento beni di terzi

Complessivamente pari ad Euro 7.066 mila con un incremento di Euro 533 mila rispetto al precedente esercizio (+8%), accoglie gli oneri per noleggio di prodotti cinematografici per Euro 4.303 mila ed altri costi essenzialmente riferiti agli oneri per la locazione dell'area sulla quale sorge il complesso cinematografico

Big, gli oneri per la locazione del Multicinema Modernissimo e gli oneri relativi al fitto del ramo d'azienda Happy.

In relazione ai canoni dei contratti di leasing finanziari si rinvia a quanto indicato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali.

Costi per il personale

Sostanzialmente in linea con i valori riscontrati nel precedente esercizio, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Salari e stipendi	1.924	1.916	8
Oneri sociali	598	568	30
Trattamento di fine rapporto	162	146	16
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi	16	7	9
Totale costi per il personale	2.700	2.637	63

Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 12.124 mila, registrano un decremento di Euro 1.910 mila rispetto all'esercizio precedente (-14%).

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.542	12.414	(1.872)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.577	1.568	9
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	28	(28)
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	5	24	(19)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	12.124	14.034	(1.910)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 10.542 mila), calcolati sulla base della durata utile del "cespite" e del suo sfruttamento nella fase produttiva, riguardano l'ammortamento delle opere filmiche in proprietà o in concessione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 1.577 mila) si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo dei fabbricati e delle attrezzature presenti nelle sale cinematografiche.

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 1.657 mila (negativo per Euro 1.666 mila nel precedente esercizio) ed è composto da proventi per Euro 33 mila (Euro 20 mila nel precedente esercizio) ed oneri per Euro 1.690 mila (Euro 1.686 mila nel precedente esercizio).

Gli oneri finanziari sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo ed in particolare alla Capogruppo.

Proventi ed oneri straordinari

Il saldo della gestione straordinaria è negativo per Euro 36 mila (positivo per Euro 448 mila nel precedente esercizio ed è composto da proventi per Euro 9 mila (Euro 559 mila nel precedente esercizio) ed oneri per Euro 45 mila (Euro 111 mila nel precedente esercizio).

Tra i proventi e gli oneri straordinari non si sono registrati importi che per il loro ammontare siano particolarmente significativi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

(importi in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti	(1.043)	(304)	(739)
Imposte differite/anticipate	87	(17)	104
Totale	(956)	(321)	(635)

Le imposte correnti sono relative per Euro 650 all'IRES e per Euro 393 mila all'IRAP.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo relativamente all'IRES:

(importi in migliaia di Euro)

Descrizione	2015	
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.927	
Totale imposte sul reddito	956	
Utile (Perdita) ante imposte	5.883	
IRES teorica utilizzando l'aliquota del 27,5%		1.618
Variazioni		
- Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(3.533)	
- Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.563)	
- Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.576	
Totale imponibile IRES	2.364	
IRES effettiva		650

Altre informazioni

Raggruppamento voci di bilancio

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 non sono stati effettuati raggruppamenti di voci.

Numero dipendenti suddiviso per categoria

	31.12.2015	31.12.2014
Dirigenti	2	2
Impiegati	65	68
Operai	7	7
Totale	74	77

Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

Si fa presente che per l'anno 2015, i compensi spettanti agli Amministratori ammontano ad Euro 380 mila, quelli spettanti al collegio sindacale sono pari ad Euro 26 mila e quelli spettanti alla società di revisione pari ad Euro 76 mila.

Rapporti con le parti correlate

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa da Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per il riaddebito degli interessi sui finanziamenti da questa acquisiti per conto delle società più operative e per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del consolidato).

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad un finanziamento ottenuto dalla società controllante di originari Euro 2.200 mila, pari ad Euro 1.505 mila al 31 dicembre 2015 (al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 1.475 mila) in relazione al quale vengono riaddebitati gli interessi passivi in misura pari a quelli dalla stessa corrisposti all'istituto bancario.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, basati su ordinarie e correnti condizioni di mercato, si riportano le seguenti tabelle:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2014
Lucisano Media Group S.p.A.	26.477	27.535	(7.483)	(6.158)
Italian International Film S.r.l.	2.397	3.840	(20.637)	(24.433)
Stella Film S.r.l.	5.876	5.180	(2.068)	(1.786)
Italian International Movieplex S.r.l.	3.207	3.053	(5.254)	(5.135)
Showbiz S.r.l.	266	233	(4)	(6)
Goodwind S.r.l.	107	82	(55)	(50)
Ghisola S.r.l.	917	748	(3.746)	(3.103)
Totale Intercompany	39.247	40.671	(39.247)	(40.671)

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Altri costi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	70	-	(1.703)	(1.633)
Italian International Film S.r.l.	365	1.098	(123)	1.340
Stella Film S.r.l.	278	-	(59)	219
Italian International Movieplex S.r.l.	635	23	(70)	588
Showbiz S.r.l.	-	-	-	-
Goodwind S.r.l.	6	-	(4)	2
Ghisola S.r.l.	-	23	(539)	(516)
Totale Intercompany	1.354	1.144	(2.498)	-

In aggiunta a quanto sopra riportato, si evidenzia che nell'esercizio 2015 la controllata Italian International Film S.r.l. ha deliberato la distribuzione di dividendi nei confronti del socio unico Lucisano Media Group S.p.A. di Euro 2.000.000.

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31.12.2015	31.12.2014
Keimos s.r.l. (ricavi LMG)	1	1
Keimos s.r.l. (costi LMG)	40	40
Keimos s.r.l. (debiti LMG)	1.505	1.475

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2015 si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Fulvio Lucisano

ALLEGATO A - ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo Storico				Fondo ammortamento				Valore netto	
	2014	Incrementi	Decrementi	2015	2014	Incrementi	Decrementi	2015	31/12/2015	31/12/2014
Costi di impianto e ampliamento	1.719	-	-	1.719	341	226	-	567	1.152	1.378
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	28	-	(28)	-	28	-	(28)	-	-	-
Dir. per utilizz. delle opere dell'ingegno	64.136	7.822	-	71.958	57.350	8.389	-	65.739	6.219	6.786
Concessioni, licenze e marchi	61.118	435	(1.400)	60.153	56.870	1.690	(1.400)	57.160	2.993	4.248
Differenza di consolidamento	2.130	-	-	2.130	1.676	213	-	1.889	241	454
Immobil. in corso e acconti	3.141	783	(2.035)	1.889	-	-	-	-	1.889	3.141
Altre	252	146	-	398	126	50	-	176	222	126
Totale	132.524	9.186	(3.463)	138.247	116.391	10.568	(1.428)	125.531	12.716	16.133

ALLEGATO B - ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo Storico				Fondo ammortamento				Valore netto	
	2014	Incrementi	Decrementi	2015	2014	Incrementi	Decrementi	2015	31/12/2015	31/12/2014
Terreni e fabbricati (*)	33.488	61	0	33.549	11.233	1.286	0	12.519	21.030	22.255
Impianti e macchinari	3.386	381	0	3.767	2.632	182	0	2.814	953	754
Attrezzature industriali e commerciali	846	70	0	916	543	71	0	614	302	303
Altri beni	848	20	(25)	843	749	38	(25)	762	81	99
Immobilizzazioni mat. In corso ed acconti	61	2	(2)	61	-	-	0	0	61	61
Totale	38.629	534	(27)	39.136	15.157	1.577	(25)	16.709	22.427	23.472

(*) La differenza di consolidamento inclusa nel costo storico 2007 è pari a Euro 11.420 mila.

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE

importi in euro

ATTIVO		31.12.2015	31.12.2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	643.874	826.197
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3)	Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili		
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Altre	10.891	13.691
	Totale immobilizzazioni immateriali	654.765	839.888
II. Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati		
2)	Impianti e macchinario	875	1.400
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
4)	Altri beni		94
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	Totale immobilizzazioni materiali	875	1.494
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	25.385.099	25.385.099
b)	imprese collegate		
c)	imprese controllanti		
d)	altre imprese		
	Totale partecipazioni	25.385.099	25.385.099
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	verso altri	7.171	7.171
	Totale crediti	7.171	7.171
3)	Altri titoli		
4)	Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo	20.908	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	25.413.178	25.392.270
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		26.068.818	26.233.652
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2)	Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	Totale rimanenze	-	-
II. Crediti			
1)	Verso clienti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
2)	Verso imprese controllate	26.477.360	27.535.055
3)	Verso imprese collegate		
4)	Verso controllanti		
5)	Verso consociate		
5) bis	Crediti tributari	120.158	255.236
5) ter	Imposte anticipate	2.860	393.116
6)	Verso altri	52.649	2.501
	Totale crediti	26.653.027	28.185.908
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie non immobilizzate	-	-
IV. Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	5.944.329	6.269.441
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	968	751
	Totale disponibilità liquide	5.945.297	6.270.192
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		32.598.324	34.456.100
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		11.334	57.351
TOTALE ATTIVO		58.678.476	60.747.103

STATO PATRIMONIALE

importi in euro

PASSIVO		31.12.2015	31.12.2014
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	14.877.840	14.877.840
II.	Riserva sovrapprezzo azioni	4.694.600	4.694.600
III.	Riserve di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	189.747	112.039
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva azioni proprie in portafoglio	20.908	
VII.	Altre riserve		
	Riserva Straordinaria	2.858.735	1.403.185
	Versamenti in conto capitale	15.600	15.600
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.812.525	1.554.167
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		24.469.955	22.657.431
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) Per imposte anche differite	0	23.375
	3) Altri		
TOTALE FONDI (B)		-	23.375
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	459	-
D)	DEBITI		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	183.288	213.609
	oltre 12 mesi	23.385.486	27.702.740
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
7)	Debiti verso fornitori	187.768	178.785
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
9)	Debiti verso imprese controllate	5.848.849	6.157.979
10)	Debiti verso imprese collegate		
11)	Debiti verso imprese controllanti	1.505.524	1.475.277
12)	Debiti verso consociate		
13)	Debiti tributari		
	entro 12 mesi	2.300.293	1.440.746
	oltre 12 mesi	65.099	155.966
14)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. sociale	11.178	20.195
15)	Altri debiti	720.577	721.000
TOTALE DEBITI (D)		34.208.062	38.066.297
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO		58.678.476	60.747.103

importi in euro

CONTI D'ORDINE	31.12.2015	31.12.2014
A) GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
1) Fidejussioni rilasciate a terzi		
2) Fidejussioni nell'interesse di imprese controllate	20.829.035	21.027.551
3) Fidejussioni nell'interesse di imprese collegate		
4) Fidejussioni nell'interesse di imprese controllanti		
5) Fidejussioni nell'interesse di imprese consociate		
6) Fidejussioni nell'interesse di imprese terze		
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	20.829.035	21.027.551
B) GARANZIE PERSONALI RILASCIATE NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA'		
1) Fidejussioni rilasciate da terzi		
2) Fidejussioni da imprese controllate		
3) Fidejussioni da imprese collegate		
4) Fidejussioni da imprese controllanti		
5) Fidejussioni da imprese consociate		
6) Fidejussioni da imprese terze		
TOTALE GARANZIE PERSONALI RICEVUTE (B)	-	-
C) GARANZIE REALI PRESTATE		
1) Per debiti iscritti in bilancio (ipoteche a garanzia mutui)		
2) Per debiti ed altre obbligazioni altrui		
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
D) GARANZIE REALI RICEVUTE		
1) Per debiti iscritti in bilancio (ipoteche a garanzia mutui)	64.750.000	64.750.000
2) Per debiti ed altre obbligazioni altrui		
TOTALE GARANZIE REALI RICEVUTE	64.750.000	64.750.000
E) IMPEGNI, RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
1) Canoni di leasing		
2) Nostri beni presso terzi		
3) Beni di terzi presso la società		
4) Rischi verso terzi		
5) Somme in deposito presso terzi		
6) Altri		
TOT. IMPEGNI, RISCHI, ALTRI CONTI D'ORDINE	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	85.579.035	85.777.551

importi in euro

CONTO ECONOMICO		31.12.2015	31.12.2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	contributi in conto esercizio		
b)	altri	647.277	572.561
	Totale altri ricavi e proventi	647.277	572.561
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		647.277	572.561
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussid., consumo e merci	(1.205)	(1.667)
7)	Per servizi	(663.998)	(544.934)
8)	Per godimento di beni di terzi	(43.897)	(44.074)
9)	Per il personale		
a)	salari e stipendi	(6.639)	
b)	oneri sociali	(2.034)	
c)	trattamento di fine rapporto	(459)	
d)	trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi		
	Totale costi per il personale	(9.132)	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	(185.123)	(85.726)
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	(619)	(1.157)
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni e delle disponibilità liquide		
d)	svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(185.742)	(86.883)
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	(82.489)	(106.259)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(986.463)	(783.817)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		(339.186)	(211.256)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi e altri prov.da imprese controllate	2.000.000	1.700.000
b)	dividendi e altri prov.da imprese collegate		
c)	dividendi e altri proventi da altre imprese		
	Totale proventi da partecipazioni	2.000.000	1.700.000
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni		
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	1.105.839	952.640
2)	imprese collegate		
3)	imprese controllanti		
4)	imprese consociate		
5)	altri	39.948	30.824
	Totale proventi diversi dai precedenti	1.145.787	983.464
	Totale altri proventi finanziari	1.145.787	983.464
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate		
b)	imprese collegate		
c)	imprese controllanti	(30.943)	(40.255)
d)	imprese consociate		
e)	altri	(1.108.480)	(979.814)
	Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.139.423)	(1.020.069)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		2.006.364	1.663.395

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	Totale rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	Totale svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi		
	a) plusvalenze da alienazioni		
	b) altri proventi straordinari		
	Totale proventi	1	0
21)	Oneri		
	a) minusvalenze da alienazioni		
	b) imposte relative a esercizi precedenti	(180)	
	c) altri oneri straordinari	(33.305)	(12.589)
	Totale oneri	(33.485)	(12.589)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		(33.484)	(12.589)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.633.694	1.439.550
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) imposte correnti	(642.945)	(24.888)
	b) imposte anticipate e differite	(341.992)	(119.162)
	c) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	1.163.768	258.667
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.812.525	1.554.167

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma

Capitale Sociale Euro 14.877.840

N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005

Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005 – Rea 883933

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31/12/2015 che ha fatto registrare un utile d'esercizio di Euro 1.812.525, dopo il saldo positivo delle imposte per Euro 178.831.

La Società ha continuato nella sua opera di razionalizzazione della struttura finanziaria del Gruppo, finalizzata a consentire alle società del Gruppo di usufruire di tutte le risorse di liquidità necessarie, consentendo un miglioramento dei loro risultati gestionali e della loro patrimonializzazione, con un benefico effetto sulla posizione finanziaria netta complessiva.

La gestione dell'esercizio 2015 ha fatto registrare risultati positivi. In particolare, per la società l'esercizio è stato caratterizzato dai seguenti eventi:

- in data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Alla data del 31 dicembre 2015 la Società ha acquistato n. 11200 azioni proprie (pari allo 0,00075% del capitale) per un controvalore di Euro 20.908;
- in data 22 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, volto a prevenire la commissione di reati posti in essere nell'interesse o a vantaggio della Società o delle società dalla stessa controllate da parte di persone fisiche riferibili alle società medesime. Insieme al Modello, la Società ha elaborato ed approvato anche un Codice Etico, cioè un documento che contiene i principi di natura etica e le regole comportamentali che guidano la Società, nonché le società dalla stessa controllate, nello svolgimento della propria attività d'impresa.

La società ha predisposto il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 che viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto seguendo le indicazioni del D.Lgs. 127/91 che ha introdotto in Italia la IV Direttiva UE, nel rispetto delle disposizioni del codice civile, integrate dei principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore.

Si specifica che, pur ricadendo nella facoltà prevista dall'art. 2435 bis del codice civile, la Società ha ritenuto opportuno redigere il bilancio in forma ordinaria.

In dettaglio, il bilancio al 31 dicembre 2015 è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423-ter del Codice Civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423-ter del Codice Civile), e dalla presente nota integrativa che ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del c.c. costituisce parte integrante del bilancio e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile e dalle altre norme cui gli stessi rinviano. Per garantire, inoltre, una migliore informativa sono stati predisposti alcuni allegati sulla situazione patrimoniale - finanziaria e sulle altre voci di bilancio.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C. e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati e quindi privilegiando gli aspetti sostanziali delle operazioni rispetto a quelli formali.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2426, comma 4 e dell'articolo 2423 bis comma 2.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono evidenziate nel prospetto di bilancio ed analizzate nella presente Nota Integrativa nei casi di maggiore rilevanza.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, inclusivo degli oneri accessori aventi utilità pluriennale ed ammortizzate lungo la loro prevista utilità futura.

Tali immobilizzazioni sono ammortizzate, sistematicamente, per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare i costi di impianto ed ampliamento nonché le sono ammortizzati in cinque esercizi così come le altre immobilizzazioni immateriali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti;

- le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti, sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla vita utile residua. Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori della immobilizzazione nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati;

- le **partecipazioni in imprese controllate** sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Eventuali differenze negative significative tra le valutazioni così effettuate e quelle derivanti dall'applicazione del metodo del

Patrimonio Netto sono evidenziate e motivate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo;

- i **crediti** sono classificati in relazione alla loro destinazione tra le “Immobilizzazioni Finanziarie” o nell’ “Attivo Circolante” ed esposti al loro presunto valore di realizzo; l’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti; si precisa che la società ha provveduto a riclassificare tra i crediti verso le controllate indirette le posizioni creditorie dalla voce Altri crediti alla voce Crediti verso società controllate;
- le **disponibilità liquide** rappresentate dalle giacenze di banca e cassa sono iscritte ai valori numerari e sono regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate a fine esercizio;
- i **ratei e risconti** accolgono quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza economica temporale;
- i **fondi per rischi e oneri** sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri;
- il **fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** esprime l’effettivo debito maturato nei confronti del personale in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Si segnala che ai sensi della legge n. 296/06 la Società non possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.
- i **debiti** sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione; si precisa che la società ha provveduto a riclassificare tra i debiti verso le controllate indirette le posizioni debitorie dalla voce Altri debiti alla voce Debiti verso società controllate.
- i **ricavi** di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale;
- i **costi** sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura;

- le **imposte sul reddito** sono accantonate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte correnti da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Fiscalità differita

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2423-bis, n. 3, del codice civile e dal Documento OIC n. 25 sul "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", la Società provvede all'iscrizione degli effetti della fiscalità differita attiva e passiva, rispettivamente, sulle eventuali differenze temporanee deducibili ed imponibili negli esercizi successivi, nonché sulle eventuali perdite fiscali Ires riportabili in conformità alla disciplina fiscale. In proposito, si precisa che la contabilizzazione degli effetti della fiscalità attiva avviene nel rispetto del principio di prudenza tenuto conto delle prospettive reddituali future della Società e delle Società appartenenti all'area di consolidamento che rendono "*ragionevolmente certo*" il conseguimento di imponibili fiscali in grado di assorbire gli effetti della fiscalità anticipata.

Le aliquote Ires ed Irap utilizzate sono quelle presumibilmente vigenti negli esercizi in cui si riverteranno tali differenze temporanee e/o verranno utilizzate le perdite fiscali.

La contabilizzazione della fiscalità differita attiva e passiva è avvenuta mediante iscrizione rispettivamente nell'attivo circolante (alla voce "Imposte anticipate") e nel passivo (alla voce "Fondi per imposte"), con contropartita la voce 22 di conto economico "Imposte sul reddito".

- le **garanzie prestate o ricevute** vengono iscritte per l'importo pari all'ammontare della garanzia o, se non determinato, secondo la migliore stima del rischio assunto o garantito, alla luce della situazione esistente in quel momento. Gli **impegni** sono iscritti al valore nominale che si desume dalla documentazione disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sulle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate e/o alienate

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, non ha acquistato e/o alienato, né in proprio, né per interposta persona, partecipazioni in società controllanti.

Modifiche dei criteri di valutazione

Nell'allegato Bilancio non è stata apportata alcuna modifica dei criteri di valutazione utilizzati nella redazione dello stesso relativo all'esercizio precedente.

Bilancio consolidato

Come precedentemente indicato, la società detiene partecipazioni di controllo in altre imprese ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo ai sensi del d.lgs. 127/91.

Consolidato fiscale nazionale

Anche nell'esercizio 2015 la Lucisano Media Group S.p.A. ha aderito in qualità di consolidante all'istituto del consolidato nazionale previsto dalla riforma fiscale, introdotta dal D.Lgs n. 344 del 12 Dicembre 2003 e disciplinato negli artt. 117-129 del TUIR.

Rispetto all'esercizio 2014 "l'area di consolidamento" (ossia l'insieme delle società che, all'interno del "perimetro di consolidamento", hanno aderito al regime di tassazione di Gruppo), non ha subito modifiche. Di seguito si riporta l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento:

- Italian International Film S.r.l. - codice fiscale 00437990583, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Stella Film S.r.l. - codice fiscale 07082560637, con sede in Napoli, piazza del Gesù Nuovo, n. 33;
- Italian International Movieplex S.r.l. - codice fiscale 07059451000, con sede in Roma, via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Showbiz S.r.l. in liquidazione - codice fiscale 07702710638, con sede in Roma via Gian Domenico Romagnosi, 20;
- Ghisola S.r.l. - codice fiscale 02099460749, con sede in Brindisi, via Bozzano, n. 2.

Condizioni e termini rilevanti del contratto di consolidamento.

La consolidante Lucisano Media Group S.p.A. provvede a calcolare un'unica base imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società consolidata, apportando alla stessa una variazione in diminuzione riconducibile agli interessi passivi ripresi a tassazione che trovano compensazione nei risultati operativi lordi non utilizzati di cui ai commi 5-bis, 7 e 8 dell'articolo 96 del TUIR.

La consolidante provvede a riconoscere il risparmio di imposta generato dalle società che hanno trasferito una perdita fiscale.

Le consolidate riconoscono alla consolidante gli importi dovuti per i versamenti in acconto e a saldo dell'Ires eventualmente dovuta.

Direzione e coordinamento

Lucisano Media Group S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Keimos S.r.l..

Operazioni con le società del Gruppo e altre parti correlate

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa da Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per il riaddebito degli interessi sui finanziamenti da questa acquisiti per conto delle società più operative e per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale.

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad un finanziamento ottenuto dalla società controllante di originari Euro 2.200.000 (al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 1.505.524) in relazione al quale vengono riaddebitati gli interessi passivi in misura pari a quelli dalla stessa corrisposti all'istituto bancario.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, basati su ordinarie e correnti condizioni di mercato, si riportano le seguenti tabelle:

Rapporti patrimoniali ed economici verso la società controllante

Denominazione società'	Debiti al 31/12/2015	Debiti al 31/12/2014	Variazione
Keimos s.r.l.	1.505.524	1.475.277	30.247

Denominazione società'	Ricavi	Costi
Keimos s.r.l.	656	30.942

Rapporti patrimoniali ed economici verso le società controllate

Denominazione società'	Crediti al 31/12/2015	Crediti al 31/12/2014	Variazione
Italian International Film Srl	21.607.540	24.063.158	(2.455.618)
Stella Film Srl	2.068.243	1.592.068	476.175

Denominazione società'	Debiti al 31/12/2015	Debiti al 31/12/2014	Variazione
Italian International Film Srl	245.330	1.717.066	(1.471.736)
Stella Film Srl	4.630.616	3.837.923	792.693

Denominazione società'	Ricavi	Costi
Italian International Film Srl	1.378.677	69.675
Stella Film Srl	255.175	-

In aggiunta a quanto sopra riportato, si evidenzia che nell'esercizio 2015 la controllata Italian International Film S.r.l. ha deliberato la distribuzione di dividendi nei confronti della Società di Euro 2.000.000.

Rapporti patrimoniali ed economici verso le società controllate indirettamente, tramite Stella film S.r.l.

Denominazione società'	Crediti al 31/12/2015	Crediti al 31/12/2014	Variazione
Italian International Movieplex Srl	2.238.747	1.546.676	692.071
Ghisola Srl	562.830	329.830	233.000
Showbiz Srl	-	3.323	(3.323)

Denominazione società'	Debiti al 31/12/2015	Debiti al 31/12/2014	Variazione
Italian International Movieplex Srl	561.329	301.609	259.720
Ghisola Srl	378.404	301.380	77.024
Showbiz Srl	33.171	-	33.171

Denominazione societa'	Ricavi	Costi
Italian International Movieplex Srl	68.716	-

Gli elementi di dettaglio relativamente alle operazioni sopra indicate sono fornite nell'ambito dell'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

La consistenza e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali sono evidenziate dal seguente prospetto:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2014	Variazioni 2015	Costo storico al 31/12/2015	Amm.to 2015	Fondo amm.to 2015	Valore residuo
Costi di quotazione	911.614	-	911.614	182.323	(267.740)	643.874
Concessioni, licenze e marchi	14.000	-	14.000	2.800	(3.109)	10.891
Totali	925.614	-	925.614	185.123	(270.849)	654.765

I costi di impianto ed ampliamento comprendono principalmente i costi sostenuti dalla società per l'ammissione alla quotazione nel mercato AIM Italia (in particolare Nominated Adviser, Global Coordinator, Advisor e Consulenza legale).

I costi d'impianto e d'ampliamento, iscritti con il consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati in un periodo di 5 anni a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Immobilizzazioni materiali

La consistenza e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate dal seguente prospetto:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2014	Variazioni 2015	Costo storico al 31/12/2015	Amm.to 2015	Fondo amm.to al 31/12/15	Residuo al 31/12/15
Impianti ufficio	3.500	-	3.500	525	2.625	875
Mobili e macchine d'ufficio	11.080	-	11.080	94	11.080	-
Totali	14.580	-	14.580	619	13.705	875

Immobilizzazioni finanziarie

Complessivamente pari ad Euro 25.413.178 (Euro 25.392.270 al 31 dicembre 2014) sono rappresentate:

- dalla partecipazione, nella misura del 100%, nel capitale sociale della Stella Film S.r.l. per Euro 17.989.099;
- dalla partecipazione, nella misura del 100%, nella Italian International Film S.r.l. per Euro 7.396.000;
- da crediti per depositi cauzionali per Euro 7.171.

Per le imprese controllate, al 31 dicembre 2015, si fornisce di seguito il dettaglio relativo al confronto tra il valore d'iscrizione in bilancio ed il valore corrispondente alla porzione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato:

Imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto contabile	Utile (Perdita)	Percentuale	Valore in bilancio	Differenza
			(a)			(b)	(a - b)
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	14.503.454	5.473.042	100	7.396.000	7.107.454
Stella Film S.r.l.	Napoli	15.400.000	17.974.929	7.390	100	17.989.099	(14.170)
Totali						25.385.099	7.093.284

Dalla tabella sopra riportata si evince che alla data del 31 dicembre 2015 non sussistevano rilevanti differenze negative rappresentative di perdite durevoli.

Crediti

Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
26.653.027	28.185.908	(1.532.881)

I crediti sono iscritti al valore nominale che non si discosta dal presumibile valore di realizzo. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Esigibili oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2015
Crediti vs controllate	26.477.360			26.477.360
Crediti tributari	120.158			120.158
Crediti per imposte anticipate	2.860			2.860
Altri crediti	52.649			52.649
Totali	26.653.027	-	-	26.653.027

Crediti verso società controllate

La voce crediti verso controllate comprende i crediti verso le società Italian International Film S.r.l. e Stella Film S.r.l. (complessivamente pari Euro 23.675.783) ed i crediti verso le società controllate indirettamente attraverso quest'ultima (Italian International Movieplex S.r.l. e Ghisola S.r.l. per un importo complessivo di Euro 2.801.577).

Nel dettaglio, i crediti verso le società controllate:

- Euro 21.607.540 verso la Italian International Film S.r.l. di cui:
 - Euro 13.373.643 di natura finanziaria relativi alla gestione dell'apertura di credito in Pool, con capofila Mediocredito Italiano S.p.a., comprensivo degli interessi maturati sul debito e riaddebitati per lo stesso importo alla società controllata;
 - Euro 32.838 di natura commerciale, relativi al contratto intercompany stipulato con la controllata inerente l'addebito delle prestazioni di servizi per l'attività di holding e delle spese di gestione;
 - Euro 6.042.035 per IVA trasferita per la liquidazione di gruppo;
 - Euro 2.159.024 per debiti Ires trasferiti nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale;
- Euro 2.068.243 verso la Stella Film S.r.l. di cui :
 - Euro 954.727 di natura commerciale relativi al contratto intercompany stipulato con la controllata inerente l'addebito delle prestazioni di servizi per l'attività di holding e delle spese di gestione;
 - Euro 1.113.516 relative ad anticipazioni di natura finanziaria.

Di seguito, i crediti verso le società controllate indirettamente, tramite Stella Film S.r.l.:

- Euro 2.238.747 verso la Italian International Movieplex S.r.l. di cui:
 - Euro 867.895 per crediti commerciali relativi al contratto intercompany stipulato con la società inerente l'addebito delle prestazioni di servizi per l'attività di holding e delle spese di gestione;

- Euro 1.200.336 per crediti di natura finanziaria;
- Euro 170.516 per crediti derivanti dall'adesione al Consolidato fiscale;
- Euro 562.830 verso la Ghisola S.r.l. di cui:
 - Euro 54.330 per crediti commerciali relativi al contratto intercompany stipulato con la società inerente l'addebito delle spese di gestione;
 - Euro 508.500 per crediti di natura finanziaria.

Crediti tributari

I crediti tributari per complessivi Euro 120.158 si riferiscono al credito Irap (Euro 10.758), la maggiore Ires chiesta a rimborso per l'importo di Euro 109.200 e scaturente dalla mancata deduzione dell'Irap sulle spese del personale ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, del D.L. 201/2011 ed infine altri crediti (Euro 200).

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate (Euro 2.860) si riferiscono esclusivamente all'Ires ad aliquota 27,50% calcolata sulla parte dei compensi degli amministratori non corrisposti nell'esercizio. L'iscrizione di tali crediti è subordinata alla ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Crediti verso altri

I crediti verso altri di Euro 52.649 sono rappresentati principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA relativi all'anno 2007, incassati nel mese di gennaio 2016 ed anticipi a fornitori per Euro 1.220.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
5.945.297	6.270.192	(324.895)

Evidenziano la liquidità al 31 dicembre 2015. Sono rappresentate dal saldo cassa contanti di Euro 968 e dal saldo dei c/c esistenti di Euro 5.944.329. La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è riconducibile alle normali dinamiche della gestione di tesoreria.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
11.334	57.351	(46.017)

Sono costituiti esclusivamente da risconti attivi e sono riferiti principalmente a costi di consulenza (specialist e corporate broker) fatturati in via anticipata, di competenza dell'esercizio successivo.

Non sussistono al 31 dicembre 2015 risconti attivi con durata superiore ai cinque anni.

PASSIVO

Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
24.469.955	22.657.431	1.812.524

La consistenza e la movimentazione del patrimonio netto è evidenziata nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2015
Capitale sociale	14.877.840	-	-	14.877.840
Riserva Legale	112.039	77.708	-	189.747
Riserva sovrapprezzo azioni	4.694.600	-	-	4.694.600
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	20.908	-	20.908
Riserva straordinaria	1.403.185	1.476.458	20.908	2.858.735
Versamenti in c/ capitale	15.600	-	-	15.600
Utili/Perdite eserc. preced.	-	-	-	-
Utile/Perdita d'esercizio	1.554.167	1.812.525	1.554.167	1.812.525
Totale	22.657.431	3.387.599	1.575.075	24.469.955

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 14.877.840 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

La riserva legale per Euro 189.747 si è incrementata per Euro 77.708 a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2014.

La riserva da sovrapprezzo delle azioni per 4.694.600 sorta per Euro 4.536.000 a seguito della quotazione delle azioni ordinarie della società presso il Mercato AIM Italia in data 16 luglio 2014 e per Euro 158.600 a seguito dell'aumento di capitale del 15 dicembre 2014.

La riserva azioni proprie in portafoglio è pari ad euro 20.908. In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi; alla data del 31 dicembre 2015 la Società ha acquistato n. 11.200 azioni proprie (pari allo 0,00075% del capitale).

La riserva straordinaria per Euro 2.858.735 si è incrementata per Euro 1.476.459 a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2014 ed è diminuita di Euro 20.908 in virtù della costituzione della riserva azioni proprie in portafoglio in conformità al disposto degli articoli 2357 ter e 2424 del codice civile.

Invariata rispetto al precedente esercizio la riserva versamenti in conto capitale (Euro 15.600).

Ai sensi dell'art. 2427, n. 7-bis, del codice civile, in aggiunta a quanto sopra, indichiamo di seguito l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, delle poste del patrimonio netto:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (¹)	Quota distribuibile	Utilizzazioni effettuate
Capitale sociale	14.877.840	===	-	===
Riserva Legale	189.747	B	-	===
Riserva sovrapprezzo azioni	4.694.600	A, B,	-	===
Riserva azioni proprie in portafoglio	20.908	===	-	===
Riserva Straordinaria	2.858.735	A, B, C	2.214.861 (²)	===
Versamenti in c/ capitale	15.600	A, B,C	15.600	===
Utile/Perdita dell'esercizio	1.812.525	A, B, C	1.721.899 (³)	===
Totale	24.469.955	===	3.952.360	===

(¹) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

(²) La quota non distribuibile di Euro 643.874 è pari ai costi di impianto e ampliamento residui alla data di bilancio.

(³) La quota non distribuibile di Euro 90.626 è pari all'utile da destinare a riserva legale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 459 (Euro 0 nel precedente esercizio) e si riferisce ad un dipendente a tempo determinato assunto nell'esercizio.

Debiti

Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
34.208.062	38.066.297	(3.858.235)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre 12 mesi	Esigibili oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2015
Debiti v/banche	183.289	23.385.485	-	23.568.774
Debiti v/fornitori	187.768	-	-	187.768
Debiti v/controllate	5.848.849	-	-	5.848.849
Debiti v/controllanti	1.505.524	-	-	1.505.524
Debiti tributari	2.300.293	65.099	-	2.365.392
Debiti previdenz. e assist.	11.178	-	-	11.178
Altri debiti	720.577	-	-	720.577
Totale	10.757.478	23.450.584	-	34.208.062

Debiti verso banche

I debiti verso banche pari ad Euro 23.568.774, rappresentano i debiti verso Mediocredito Italiano, comprensivo degli interessi al 31 dicembre 2015 di Euro 183.289, per l'apertura di credito in Pool concessa e residua al 31 dicembre 2015.

Il contratto di finanziamento di apertura di credito in Pool, stipulato in data 12 ottobre 2006, prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare la Società è impegnata a far sì che il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, calcolati sul bilancio consolidato annuale o semestrale redatto sulla base dei principi contabili nazionali, non sia superiore a 4,5.

Il mancato rispetto del valore del Parametro Finanziario, salvo che esso venga ripristinato, rispettivamente per il bilancio annuale e semestrale, entro il 31 gennaio e il 31 luglio, può essere causa di recesso da parte delle Banche ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri

previsti dal contratto sono stati rispettati; pertanto, allo stato, non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

In data 2 marzo 2016 la Società ha estinto il finanziamento in pool (in scadenza nell'esercizio 2018) con le banche Mediocredito Italiano S.p.A e Unicredit S.p.A. erogato in precedenti esercizi e in essere alla data del 31 dicembre 2015 per un importo complessivo di Euro 23.568.774. Nella medesima data, la controllata Italian International Film S.r.l. ha ottenuto, sempre da Mediocredito Italiano S.p.A e Unicredit S.p.A., un nuovo finanziamento, concesso per un importo pari ad Euro 40.000.000, con scadenza al 2024, tasso Euribor a sei mesi più spread del 2.75%, dotato di una notevole elasticità di utilizzo allo scopo di dotare il Gruppo delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisto e la produzione di opere cinetelevisive nazionali e/o estere.

Si evidenzia inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato con gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra i debiti verso Banche oltre l'esercizio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori comprendono fatture ricevute per Euro 163.695 e fatture da ricevere per Euro 24.073, a fronte di costi sostenuti dalla società, di competenza dell'esercizio 2015.

Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate riguardano:

- per Euro 245.330 la Italian International Film S.r.l. di cui Euro 175.655 di natura finanziaria relativi alla gestione dell'apertura di credito in Pool ed Euro 69.675 di natura commerciale relativi al riaddebito di spese di gestione;
- per Euro 4.630.616 la Stella Film S.r.l. relativi all'IVA di Gruppo per Euro 3.028.173 ed al Consolidato Fiscale per Euro 1.602.443;
- per Euro 378.404 la Ghisola S.r.l. relativi al Consolidato Fiscale per Euro 143.838 ed all'IVA di Gruppo per Euro 234.566;
- per Euro 561.329 la Italian International Movieplex S.r.l. relativi ai trasferimenti per IVA di Gruppo;
- per Euro 33.171 la Showbiz S.r.l. relativi al Consolidato Fiscale.

Debiti verso società controllanti

Il debito verso la controllante Keimos S.r.l. per Euro 1.505.524 si riferisce ad un finanziamento ottenuto dalla società controllante, in relazione al quale vengono riaddebitati gli interessi passivi in misura pari a quelli dalla stessa corrisposti all'istituto bancario.

Debiti tributari

I debiti tributari di Euro 2.365.392 sono costituiti:

- dai debiti per Iva di Gruppo, di Euro 1.589.582;

- dai debiti per sanzioni ed interessi, per tardivo pagamento, calcolati fino al 31/12/2015 sui relativi debiti IVA, IRES ed IRAP per Euro 211.336 (di cui Euro 65.099 con scadenza oltre l'esercizio successivo);
- da debiti IRES derivanti dal Consolidato Fiscale Nazionale dell'anno 2015 per Euro 500.636;
- dai debiti IRES derivanti dal Consolidato Fiscale Nazionale dell'anno 2008 per Euro 35.684;
- da Irpef, ritenute di acconto, addizionale comunale e regionale, per un totale di Euro 28.144.

Debiti previdenziali

I debiti previdenziali di Euro 11.178 sono costituiti da quelli verso l'Inps e l'Inail per i compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2015.

Altri debiti

Gli altri debiti comprendono il debito residuo (Euro 720.000) che la società ha nei confronti di Federica Lucisano e Paola Francesca Lucisano a seguito della cessione alla società della quota pari al 10% del capitale della Italian International Film S.r.l. ed altri debiti di importo pari ad Euro 577.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Garanzie personali prestate	20.829.035	21.027.551	(198.516)
Garanzie rilasciate nell'interesse della societa'	-	-	-
Garanzie reali prestate	-	-	-
Garanzie reali ricevute	64.750.000	64.750.000	-
Impegni, rischi e altri conti d'ordine	-	-	-
Totale	85.579.035	85.777.551	(198.516)

L'importo di Euro 20.829.035 riguarda le garanzie concesse in favore di:

- Stella Film S.r.l. per complessivi Euro 9.200.000 in relazione al finanziamento e allo scoperto di c/c accordati dalla Banca Popolare di Ancona (rispettivamente, di Euro 7.500.000 e di Euro 150.000), al finanziamento erogato dalla Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (di Euro 1.000.000) ed alla fidejussione (Euro 550.000) da quest'ultima rilasciata in relazione al contratto di affitto della multisala Happy di Afragola;
- Ghisola S.r.l. per Euro 6.729.035 per la garanzia di subentro rilasciata in favore di Unicredit Leasing S.p.A. per i contratti di locazione finanziaria stipulati dalla consociata;
- Italian International Movieplex S.r.l. per complessivi Euro 4.730.000, di cui Euro 4.500.000 in relazione al finanziamento ricevuto dalla consociata erogato dalla Unicredit S.p.A. ed Euro 230.000 in relazione alla fidejussione rilasciata a favore di Banca Popolare di Sondrio per un finanziamento ricevuto dalla IIM nell'anno 2015;
- Italian International Film per Euro 170.000 avuto riguardo alla scoperto di c/c accordato dalla Unicredit S.p.A..

L'importo di Euro 64.750.000, invariato rispetto al precedente esercizio, si riferisce al valore dell'ipoteca rilasciata in favore della società da parte della controllata Italian International Movieplex S.r.l., a garanzia del finanziamento di apertura di credito in Pool.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari ad Euro 647.277, sono costituiti per Euro 490.000 dai proventi per le prestazioni di servizi rese alle società del Gruppo, per Euro 78.749 dal riaddebito delle spese di gestione e di servizi sempre a società del Gruppo e per Euro 73.353 da altri ricavi vari.

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Italian International Film S.r.l.	272.838	271.693	1.145
Stella Film S.r.l.	255.175	250.000	5.175
Italian International Movieplex S.r.l.	45.255	45.071	184
Ghisola S.r.l.	-	-	-
Keimos S.r.l.	656	634	22
Altri	73.353	5.163	68.190
Totale	647.277	572.561	74.716

Costi per materie prime, consumo e merci

L'importo di Euro 1.205 si riferisce all'acquisto di materiale per ufficio.

Costi per servizi

Ammontano complessivamente ad Euro 663.998 e si riferiscono a costi per servizi addebitati dalla controllata Italian International Film s.r.l. per Euro 69.675 ai costi sostenuti dalla stessa nell'interesse della società, alle utenze per Euro 5.048, alla gestione e pulizia degli uffici per Euro 10.859, a commissione e spese bancarie per Euro 42.607, alle spese di revisione per Euro 59.022 (importo comprensivo di spese addebitate), agli emolumenti degli amministratori per Euro 130.400, al compenso per il collegio sindacale per Euro 7.517, a consulenze professionali/legali/notarili per Euro 312.477, ad utilizzo di sistemi informatici per Euro 4.109 e a rimanenti spese per servizi di terzi di Euro 22.284.

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a Euro 43.897 e si riferiscono alla spese di locazione e condominiali dell'immobile ove ha sede la società.

Costi del personale

I costi per il personale sono complessivamente pari ad Euro 9.132. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La variazione dell'esercizio rispetto al precedente è legata alle assunzioni nel corso dell'anno.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a Euro 185.742 e come evidenziato nell'analisi delle Immobilizzazioni immateriali e materiali sono riconducibili pressoché interamente ai costi d'impianto e ampliamento (spese quotazione azioni al mercato AIM Italia).

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 82.489 e si riferiscono per Euro 30.635 all'Iva indetraibile per il pro-rata e per la restante parte a imposte e tasse diverse.

Proventi da partecipazioni

Sono pari ad Euro 2.000.000 e sono rappresentati dai dividendi la cui distribuzione è stata deliberata nell'esercizio 2015 dalla controllata Italian International Film S.r.l.. Alla data del 31 dicembre 2015 risultano interamente incassati.

Proventi finanziari

Sono composti da interessi attivi bancari per Euro 16.437 e da interessi sostenuti sui finanziamenti della Società utilizzati da società del gruppo ed alle stesse riaddebitate per Euro 1.129.300 (Euro 1.105.839 addebitati alla controllata Italian International Film S.r.l. ed Euro 23.461 alla controllata indiretta Italian International Movieplex S.r.l.).

Interessi ed altri oneri finanziari

Sono rappresentati da: interessi passivi addebitati dalla controllante Keimos S.r.l. per Euro 30.943; interessi passivi bancari su c/c e finanziamenti per Euro 1.099.196; interessi su ritardato pagamento imposte per Euro 9.283.

Oneri straordinari

L'importo di Euro 33.485 si riferisce esclusivamente a sanzioni per tardivi pagamenti delle imposte.

Imposte correnti

Le imposte d'esercizio a carico della società sono state stimate in base al principio di competenza e secondo la normativa vigente ed iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, in considerazione delle variazioni in aumento ed in diminuzione applicabili al reddito civilistico. La posizione fiscale della società può essere riassunta dal seguente prospetto:

Descrizione	Importo	Ires 27,50%	Importo	Irap 4,82%
Valore della Produzione Netta + Margine di interesse Risultato prima delle imposte A	1.633.694		(323.690)	
Variazioni Permanenti in Aumento				
Sanzioni	80.232		92.504	
Sopravvenienze passive indeducibili				
Compensi amministratori e collaboratori			148.587	
Interessi passivi indeducibili				
Altro	4.334			
Totale Variaz. Permanenti in Aumento B	84.566		241.091	
Variazioni Permanenti in Diminuzione				
ACE	618.182			
Quota 95% non imponibile dei dividendi 2015	1.900.000			
Totale Variaz. Permanenti in Diminuzione C	2.518.182		-	

BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

Ires Teorica (calcolata su -805.122)		(219.979)		
Irap Teorica (calcolata su -82.599)				
Variazioni Temporanee in Aumento				
Compensi amministratori 2014 corrisp.	(10.400)			
Compensi amministr. 2015 non corrisp.	10.400			
Totale Variaz. Temporanee in aumento	D	-	-	-
Variazioni Temporanee in Diminuzione				
Quota 5% dei dividendi 2014 percepiti 2015	(85.000)			
Totale Variaz. Temporanee in diminuz.	E	(85.000)	(23.375)	-
Reddito Imponibile (A+B-C-D+E)		(714.922)		(82.599)
Imposte Correnti		-		
Imposte Anticipate		-		
Imposte Differite		(23.375)		
Proventi (oneri) da consolidato fiscale		(196.604)		
Totale Imposte sul reddito d'esercizio		(219.979)		-

ULTERIORI INFORMAZIONI
Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

Si fa presente che per l'anno 2015, i compensi spettanti agli Amministratori ammontano ad Euro 130.400 (di cui Euro 120.000 corrisposti nell'esercizio), quelli spettanti al collegio sindacale sono pari ad Euro 7.517 (che non sono stati corrisposti entro la chiusura dell'esercizio) e quelli spettanti alla società di revisione pari ad Euro 50.000.

Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua ecceda i cinque anni.

Eventuali effetti significativi nei cambi valutari

Non sussistono crediti e/o debiti in valuta estera.

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sussistono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sussistono altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Contratti di leasing finanziari

Non sussistono contratti di leasing finanziario.

Contributi a partiti politici

Lucisano Media Group S.p.A. per l'esercizio 2015 non ha erogato contributi a movimenti o partiti politici.

Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2015 la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

La Società, in relazione al tipo di attività svolta (holding di partecipazione), ha un profilo di rischio basso; nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società potrebbe essere influenzata da potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

Rischio finanziario

Il rischio finanziario è strettamente connesso a quello delle altre società del Gruppo operanti nel settore di produzione cinematografica e di gestione delle sale.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha avviato un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione. In questa prima fase si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Nella seconda fase è prevista l'attuazione di un sistema di reporting automatizzato che consenta una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

Rischio di cambio

E' il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. La Società non è esposta al rischio di cambio effettuando la totalità delle operazioni in Euro.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine della Società è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo la Società non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari per circa Euro 0,2 milioni.

Rischio di credito

Per il tipo di attività svolta non sussiste un rischio di credito.

Rischio di liquidità

E' da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo periodo concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa della Società e del Gruppo. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, la Società ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

Contenziosi

La Società non è coinvolta in rilevanti contenziosi legali o del lavoro. Tuttavia nella sua qualità di consolidante nell'ambito dell'istituto del consolidato fiscale è coinvolta nel contenzioso insieme alla controllata Stella Film S.r.l. pendente presso le Commissioni Tributarie di Napoli in relazione all'inerenza di alcuni costi, nonché indebita detrazione dell'IVA per i periodi d'imposta intercorrenti tra il 2008 ed il 2011.

I relativi avvisi di accertamento sono stati impugnati dalla società di fronte alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Napoli che ha accolto i ricorsi per l'anno 2008 (IRES ed IRAP), 2009 (IRES), 2011 (IRES).

Sono stati invece rigettati i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento relativi alle annualità 2009 (IRAP), 2010 (IRES-IRAP-IVA), 2011 (IRAP ed IVA).

Le sentenze negative sono state impugate dalla Società di fronte al giudice tributario di seconde cure che ha integralmente accolto le doglianze dell'appellante annullando, per l'effetto, le predette sentenze sfavorevoli.

Attualmente una sola sentenza è oggetto di ricorso per cassazione relativamente all'annualità 2009.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri in quanto gli Amministratori, supportati dai pareri dei consulenti incaricati ed in considerazione dello stato di avanzamento e dell'esito dei giudizi, ritengono il rischio di soccombenza non probabile.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al Libro Unico del Lavoro. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per la Società è stata dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

SEDI SECONDARIE

Lucisano Media Group S.p.A. non ha sedi secondarie.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra attenzione ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.812.525 nel modo seguente:

- Euro 90.626 a Riserva legale;
- distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario pari ad Euro 0,07 (7 centesimi) per azione;
- quanto alla restante parte alla Riserva straordinaria.

Roma, 31 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Fulvio Lucisano

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Fulvio Lucisano